

Cons. autom.
Serie E – REGIME TRIBUTARIO

E0001		Il codice fiscale delle persone fisiche è costituito da un numero fisso di elementi	
	1	nove lettere e dieci numeri	F
	2	nove lettere e sette numeri	V
	3	undici	F
E0002		Il codice fiscale delle persone fisiche è costituito da un numero fisso di elementi	
	1	undici numeri	F
	2	sedici	V
	3	nove lettere e dieci numeri	F
E0003		Il codice fiscale delle società è costituito da un numero fisso di elementi	
	1	undici	V
	2	sedici	F
	3	undici numeri e una lettera	F
E0004		Il codice fiscale delle società è costituito da un numero fisso di elementi	
	1	sedici	F
	2	quattordici	F
	4	undici numeri	V
E0005		I soggetti passivi del rapporto giuridico d'imposta possono essere	
	1	solo le persone giuridiche	F
	2	tutti i soggetti di diritto, sia persone fisiche che giuridiche	V
	3	solo le persone fisiche	F
E0006		I soggetti passivi del rapporto giuridico d'imposta possono essere	
	1	tutti i soggetti di diritto che concorrono alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva	V
	2	solo le persone fisiche e le SPA	F
	3	tutti i soggetti di diritto escluso la società	F
E0007		L'art. 53 della Costituzione stabilisce che	
	1	che tutti sono uguali di fronte alla legge	F
	2	l'aliquota IRPEF dev'essere proporzionale	F
	4	l'aliquota IRPEF dev'essere progressiva	V
E0008		L'art. 53 della Costituzione stabilisce che	
	1	tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche a prescindere dalla loro capacità contributiva	F
	2	tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche secondo la propria ricchezza immobiliare	F
	3	tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva	V
E0009		Ai fini fiscali le diverse tipologie di reddito sono classificate in	
	1	reddito di impresa, reddito di lavoro o reddito di capitale	F
	2	reddito fondiario, reddito di capitale, reddito di lavoro dipendente, reddito di lavoro autonomo, reddito di impresa e redditi diversi	V
	3	reddito di impresa, reddito di lavoro o reddito di pensione	F
E0010		Il presupposto delle imposte dirette è	
	1	il possesso degli autoveicoli	F
	2	l'atto di vendita	F
	3	il possesso di redditi	V
E0011		Il presupposto delle imposte dirette è	
	1	l'atto di acquisto	F
	2	il flusso di ricchezza acquisito dal contribuente in un determinato periodo di tempo	V
	3	il possesso di immobili	F
E0012		Le imposte dirette colpiscono	
	1	flusso di ricchezza acquisito nel periodo d'imposta	V
	2	i consumi	F
	3	gli affari	F
E0013		Le imposte dirette colpiscono	
	1	gli immobili	F
	2	i trasferimenti	F
	3	i redditi prodotti	V

PROVINCIA DI LODI

E0014	L'imposizione diretta colpisce	
	1 la registrazione dei beni immobili	F
	2 la ricchezza all'atto del consumo	F
	3 manifestazioni immediate della capacità contributiva	V
E0015	L'imposizione diretta colpisce	
	1 il reddito	V
	2 la registrazione dei beni immobili	F
	4 la ricchezza all'atto del trasferimento	F
E0016	Il reddito fondiario è quello	
	1 determinato dalla rendita catastale di terreni o fabbricati o dall'affitto o dalla locazione	V
	2 derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
	3 derivante unicamente dalla proprietà o altro diritto reale su terreni	F
E0017	Il reddito fondiario è quello	
	1 derivante unicamente dalla proprietà del fondo agricolo	F
	3 derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni o fabbricati	V
	4 derivante dalla proprietà di edifici produttivi	F
E0018	È deputato all'attribuzione delle rendite dei fabbricati	
	1 il pubblico registro immobiliare	F
	2 l'Agenzia del demanio	F
	4 l'Ufficio provinciale dell'agenzia del Territorio	V
E0019	È deputato all'attribuzione delle rendite dei fabbricati	
	1 il pubblico registro immobiliare	F
	3 il comune	F
	4 l'ufficio competente per i fabbricati situati nel territorio dello Stato	V
E0020	Sono redditi fondiari	
	1 i redditi dei terreni	V
	2 solo i redditi che derivano dalla coltivazione del fondo agricolo	F
	3 di norma determinati con un sistema ordinario	F
E0021	Sono redditi fondiari	
	2 i redditi dei fabbricati e i redditi dei terreni	V
	3 solo i redditi che derivano dalla coltivazione del fondo agricolo	F
	4 i redditi che derivano dalla vendita di aree edificabili	F
E0022	Sono redditi fondiari	
	1 solo i redditi che derivano dalla coltivazione del fondo agricolo	F
	2 i redditi che derivano dalla vendita di aree edificabili	F
	4 i redditi dei fabbricati	V
E0023	Il reddito di capitale è quello	
	1 derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
	2 derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni	F
	4 derivante dagli interessi, utili o altri proventi percepiti nel periodo di imposta	V
E0024	Il reddito di capitale è quello	
	1 derivante dall'impiego di denaro o di altri beni, purché la loro percezione avvenga al di fuori dell'esercizio di attività imprenditoriali	V
	2 derivante dalla proprietà di edifici produttivi	F
	3 derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
E0025	Sono redditi di capitale	
	1 le rendite vitalizie e le rendite a tempo determinato costituite a titolo oneroso	F
	2 i proventi derivati dall'impiego di denaro o di altri beni percepiti al di fuori dall'esercizio dell'impresa	V
	3 gli interessi di banca percepiti da società di persone	F
E0026	Sono redditi di capitale	
	1 gli interessi e gli altri proventi percepiti da un privato nel periodo di imposta	V
	2 i ricavi percepiti nell'esercizio del lavoro autonomo	F
	3 gli interessi, gli utili e altri proventi percepiti dall'imprenditore	F
E0027	Il sistema della tassazione separata si applica	
	1 al trattamento di fine rapporto percepito alla cessazione del rapporto di lavoro	V
	2 ai redditi di capitale	F
	3 a tutti i redditi da lavoro autonomo	F

PROVINCIA DI LODI

E0028	Il sistema della tassazione separata si applica	
	1 al TFR (trattamento di fine rapporto)	V
	2 a tutti i redditi da lavoro dipendente	F
	3 a tutti i redditi da lavoro autonomo	F
E0029	La ritenuta sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente è effettuata	
	1 da qualsiasi società o ditta individuale che corrisponda retribuzioni	V
	2 solo dagli Enti Pubblici e Privati e le Società di persone	F
	3 direttamente dall'INPS e dall'INAIL	F
E0030	La ritenuta sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente è effettuata	
	1 direttamente dall'Agenzia delle entrate	F
	2 solo dagli Enti Pubblici e le Società di Capitale	F
	4 da qualsiasi datore di lavoro	V
E0031	Le indennità, i gettoni di presenza e gli altri compensi corrisposti dallo Stato per l'esercizio di pubbliche funzioni costituiscono	
	1 reddito assimilato a quello di lavoro dipendente	V
	2 reddito di capitale	F
	3 reddito diverso	F
E0032	Le indennità, i gettoni di presenza e gli altri compensi corrisposti dallo Stato per l'esercizio di pubbliche funzioni costituiscono	
	1 reddito di capitale	F
	3 redditi della stessa natura dei compensi percepiti come amministratore o sindaco di società	V
	4 reddito dell'attività professionale	F
E0033	Le trattenute alla fonte possono essere	
	1 trattenute dal sostituto d'imposta a titolo provvisorio o definitivo	V
	2 trattenute dal sostituto di imposta solo a titolo provvisorio	F
	3 solo a titolo d'imposta	F
E0034	Le trattenute alla fonte possono essere	
	1 solo a titolo di acconto	F
	2 a titolo di imposta e di acconto	V
	3 trattenute ma non versate all'amministrazione finanziaria	F
E0035	Sono redditi di lavoro autonomo quelli derivanti	
	1 dall'attività svolta dal professionista	V
	2 dal lavoro dipendente svolto in autonomia	F
	3 dall'esercizio di associazioni di categoria	F
E0036	Sono redditi di lavoro autonomo quelli derivanti	
	1 dall'esercizio di associazioni di categoria	F
	2 dalle attività accessorie dell'impresa	F
	3 dall'esercizio abituale di arti e professioni	V
E0037	I redditi di lavoro autonomo sono	
	1 quelli che derivano da associazioni	F
	2 quelli che derivano da una piccola impresa	F
	3 quelli assimilati al lavoro autonomo	V
E0038	I redditi di lavoro autonomo sono	
	1 quelli che derivano da una piccola impresa	F
	3 quelli che derivano dall'esercizio di arti e professioni	V
	4 solo quelli che derivano dall'esercizio di professioni	F
E0039	I redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente, non conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali o da società in nome collettivo o in accomandita semplice, sono	
	1 redditi di lavoro dipendente	F
	2 redditi di lavoro autonomo	F
	4 redditi diversi in quanto non rientranti in altre categorie	V
E0040	I redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente, non conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali o da società in nome collettivo o in accomandita semplice, sono	
	1 redditi di lavoro dipendente	F
	2 redditi diversi	V
	3 redditi di capitale	F

PROVINCIA DI LODI

E0041		I redditi derivanti dalla cessione di partecipazioni sociali sono	
	1	redditi di impresa	F
	2	redditi di capitale	F
	3	redditi diversi	V
E0042		Il reddito di impresa si determina assumendo tutte le componenti positive e negative	
	1	normalmente secondo il principio della competenza economica	V
	2	purché certe e determinabili, secondo il principio di cassa	F
	3	purché certe e determinabili, secondo il principio di competenza senza eccezioni	F
E0043		Il reddito di impresa si determina assumendo tutte le componenti positive e negative	
	1	purché certe e determinabili, secondo il principio di competenza, salvo alcune eccezioni	V
	2	purché certe e determinabili, secondo il principio di cassa	F
	4	solo se le componenti negative sono superiori a quelle positive	F
E0044		Il reddito d'impresa deriva	
	1	dall'esercizio abituale di professioni	F
	2	dall'esercizio di imprese commerciali	V
	3	dall'attività di lavoro	F
E0045		Il reddito d'impresa deriva	
	1	unicamente dalle attività accessorie dell'impresa	F
	2	dall'attività di lavoro	F
	4	dalla differenza tra le componenti attive e passive secondo il principio della competenza economica	V
E0046		Il reddito dell'impresa si può definire	
	1	corrispettivo	F
	2	dividendo	F
	3	reddito che deriva dall'esercizio di imprese commerciali	V
E0047		Il reddito dell'impresa si può definire	
	1	corrispettivo	F
	3	rendita	F
	4	profitto	V
E0048		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi (tesi ad integrare ricavi e a ridurre costi) erogati esclusivamente in conto esercizio, a norma di legge, sono considerati	
	1	minori costi	F
	2	sopravvenienze attive, salvo alcune eccezioni	F
	4	ricavi	V
E0049		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi (tesi ad integrare ricavi e a ridurre costi) erogati esclusivamente in conto esercizio, a norma di legge, sono considerati	
	1	componenti attivi del reddito di impresa	V
	2	sopravvenienze attive, salvo alcune eccezioni	F
	3	sempre sopravvenienze attive	F
E0050		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, in caso di cessione di beni strumentali, la differenza positiva tra il corrispettivo conseguito ed il costo non ammortizzato del bene ceduto rappresenta	
	1	un ricavo	F
	2	una sopravvenienza attiva	F
	4	una plusvalenza	V
E0051		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, in caso di cessione di beni strumentali, la differenza positiva tra il corrispettivo conseguito ed il costo non ammortizzato del bene ceduto rappresenta	
	1	non concorre mai alla formazione del reddito di impresa	F
	2	un ricavo	F
	4	un componente positivo del reddito di impresa	V
E0052		Le plusvalenze patrimoniali sono	
	1	corrispettivi della cessione di beni	F
	2	minor valore di beni	F
	3	sono componenti attivi di reddito	V

PROVINCIA DI LODI

E0053		Le plusvalenze patrimoniali sono	
	1	corrispettivi della cessione di beni	F
	3	maggior valore realizzato nella cessione di particolari beni relativi all'impresa rispetto all'ultimo valore riconosciuto ai fini dell'imposta sul reddito	V
	4	sono componenti passivi di reddito in quanto si realizzano con la vendita di beni	F
E0054		Componenti attivi del reddito d'impresa sono	
	1	la riserva legale	F
	2	il capitale sociale	F
	3	le indennità conseguenti a titolo di risarcimento assicurativo	V
E0055		Componenti attivi del reddito d'impresa sono	
	1	gli ammortamenti	F
	2	i ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive	V
	4	i beni ammortizzabili	F
E0056		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi in conto capitale	
	1	sono considerati componenti attivi di reddito	V
	2	sono considerati investimenti patrimoniali	F
	3	non concorrono mai alla formazione del reddito di impresa	F
E0057		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi in conto capitale	
	1	sono considerati ricavi	F
	2	sono considerati plusvalenze	F
	3	sono considerati sopravvenienze attive	V
E0058		Il costo relativo ai beni strumentali dell'impresa viene distribuito	
	1	nello stato patrimoniale di più esercizi	F
	2	in due esercizi	F
	4	per tutti i periodi di utilizzo di tali beni	V
E0059		Il costo relativo ai beni strumentali dell'impresa viene distribuito	
	1	nello stato patrimoniale di più esercizi	F
	3	non viene distribuito	F
	4	mediante la procedura dell'ammortamento	V
E0060		Gli interessi passivi sui mutui	
	1	sono relativi a prestiti concessi	F
	2	sono relativi a prestiti contratti	V
	3	non partecipano alla formazione del reddito	F
E0061		Gli interessi passivi sui mutui	
	1	sono relativi a prestiti concessi	F
	2	sono componenti negativi del reddito	V
	4	sono componenti negativi del patrimonio	F
E0062		L'ammortamento dei beni materiali	
	1	può essere effettuato anche per le materie prime di consumo	F
	2	può essere effettuato solo se sono beni materiali strumentali	V
	3	può essere effettuata esclusivamente fino all'obsolescenza tecnica del bene	F
E0063		L'ammortamento dei beni materiali	
	1	non può essere effettuato	F
	3	può essere effettuato solo nel primo anno	F
	4	avviene per quota	V
E0064		Fra i componenti passivi del reddito di impresa si annoverano	
	1	solo i costi per l'acquisto di beni	F
	2	tutti i debiti previsti in bilancio	F
	3	perdite o sopravvenienze passive	V
E0065		Fra i componenti passivi del reddito di impresa si annoverano	
	1	tutti i debiti previsti in bilancio	F
	2	solo i costi per l'acquisto di beni	F
	3	spese per prestazioni di lavoro dipendente	V
E0066		Fra i componenti passivi del reddito di impresa si annoverano	
	1	solo i costi per l'acquisto di beni	F
	2	tutti i debiti previsti in bilancio	F
	3	costi relativi all'acquisizione dei beni e servizi	V
E0067		Per ammortamento s'intende	
	1	un particolare fondo istituito per far fronte a spese non previste	F
	2	un componente passivo dell'attivo patrimoniale	F
	3	un componente passivo del reddito di impresa	V

PROVINCIA DI LODI

E0068		Per ammortamento s'intende	
	1	la ripartizione di un costo pluriennale in più esercizi	V
	2	la ripartizione di un ricavo in più esercizi	F
	3	un componente passivo dell'attivo patrimoniale	F
E0069		La quota di ammortamento rappresenta	
	1	un componente negativo del reddito di impresa	V
	2	un costo relativo a beni non strumentali	F
	3	la differenza fra il costo storico e il valore di mercato di un bene	F
E0070		La quota di ammortamento rappresenta	
	1	un costo relativo a beni non strumentali	F
	3	la perdita di valore che un bene avente utilità pluriennale subisce nel corso di un esercizio	V
	4	un valore finanziario da riepilogare allo Stato patrimoniale finale	F
E0071		L'uso del veicolo adibito a scuola guida è considerato	
	1	bene da porre in ammortamento	V
	2	bene strumentale solo se viene utilizzato in ambito comunale	F
	3	bene strumentale ma non può essere ammortizzato	F
E0072		L'uso del veicolo adibito a scuola guida è considerato	
	1	alla stregua di qualsiasi veicolo per uso personale	F
	3	sempre bene strumentale	V
	4	bene strumentale solo se nuovo di fabbrica	F
E0073		Il costo di un'autovettura ammortizzata da una impresa al 25% esaurisce la sua utilità in	
	1	25 anni	F
	2	4 periodi di imposta	V
	3	più di 4 anni	F
E0074		Il costo di un'autovettura ammortizzata da una impresa al 25% esaurisce la sua utilità in	
	1	4 anni	V
	2	più di 4 anni	F
	3	meno di 4 anni	F
E0075		Si chiamano beni ammortizzabili di un'azienda commerciale	
	1	quei beni che durano più di un anno ed il loro valore va suddiviso per più anni	V
	2	quei beni rubati che sono stati ritrovati	F
	3	quei beni che non risultano più utilizzabili e vanno eliminati	F
E0076		Si chiamano beni ammortizzabili di un'azienda commerciale	
	1	quei beni che non risultano più utilizzabili e vanno eliminati	F
	3	quei beni che sono soggetti alla procedura dell'ammortamento	V
	4	le merci che risultano giacenti al 31 dicembre	F
E0077		Il libro giornale è un documento	
	1	contabile sul quale si riportano ogni giorno le operazioni relative all'esercizio dell'impresa	V
	2	contabile in cui giornalmente vengono registrate le ore degli operai	F
	3	contabile sul quale si riportano i costi e i ricavi dell'impresa	F
E0078		Il libro giornale è un documento	
	1	contabile che viene utilizzato per il regime di contabilità ordinaria	V
	2	contabile in cui giornalmente vengono registrate le ore degli operai	F
	4	relativo alle valutazioni delle attività e delle passività dell'impresa	F
E0079		A quale regime contabile è obbligata la SRL	
	1	al regime contabile ordinario solo se il volume d'affari è superiore a 700.000 euro	F
	2	sempre al regime di contabilità ordinaria	V
	3	al regime contabile semplificato solo se il volume d'affari non è superiore a 400.000 euro	F
E0080		A quale regime contabile è obbligata la SRL	
	1	al regime contabile ordinario solo se il volume d'affari è superiore a 400.000 euro	F
	2	sempre al regime contabile ordinario come per tutte le società di capitale	V
	3	al regime contabile ordinario solo se il volume d'affari è superiore a 700.000 euro	F
E0081		La tenuta dei registri dei beni ammortizzabili	
	1	può essere omessa e non registrare i beni ammortizzabili	F
	2	può essere omessa a condizione che le registrazioni vengano annotate nel libro degli inventari, per le imprese in contabilità ordinaria	V
	3	è alternativa al registro delle fatture emesse	F

PROVINCIA DI LODI

E0082	La tenuta dei registri dei beni ammortizzabili	
	1 può essere omessa e non registrare i beni ammortizzabili	F
	2 non può essere mai omessa	F
	3 serve per la registrazione dei beni strumentali	V
E0083	L'opzione per la scelta del regime contabile fiscale	
	1 va effettuata ogni anno in ragione della propria convenienza	F
	2 non è consentito esprimere opzioni per la scelta del regime contabile fiscale	F
	3 è possibile solo passare dal regime di contabilità semplificata al regime di contabilità ordinaria	V
E0084	L'opzione per la scelta del regime contabile fiscale	
	1 è obbligatorio esprimere opzione per la scelta del regime contabile fiscale	F
	2 va effettuata in occasione della prima presentazione della dichiarazione annuale IVA ovvero nel modello REDDITI	V
	3 va effettuata ogni anno in ragione della propria convenienza	F
E0085	La scelta del regime contabile viene fatta	
	1 secondo le preferenze a libera scelta	F
	2 in base ai ricavi presunti o realizzati	V
	3 in base al volume d'affari presunto o realizzato indifferentemente dal tipo di azienda	F
E0086	La scelta del regime contabile viene fatta	
	1 per le SNC, SAS e imprese individuali e non per le società di capitali	V
	2 in base al volume d'affari presunto o realizzato indifferentemente dal tipo di azienda	F
	3 in base all'importo delle fatture emesse dedotte le fatture di registro	F
E0087	Per l'accesso al regime forfetario	
	1 Il reddito di pensione (assimilato al lavoro dipendente) deve eccedere l'importo di 30.000 euro	F
	2 Le spese per lavoratori dipendenti devono essere superiori a 20.000 euro	F
	4 Il reddito imponibile viene calcolato forfetariamente in misura diversificata a seconda dell'attività esercitata	V
E0088	Per l'accesso al regime forfetario	
	1 I costi vengono calcolati in modo forfetario	F
	2 Il costo dei beni strumentali, al lordo degli ammortamenti deve essere superiore a 20.000 euro	F
	3 I ricavi non possono essere superiori a 65.000 euro	V
E0089	Il contribuente forfetario	
	1 deve esercitare l'opzione tutti gli anni	F
	2 non è necessario che eserciti l'opzione	V
	3 deve esercitare l'opzione ogni 5 anni	F
E0090	In generale le imposte dirette vengono così definite se	
	1 colpiscono i redditi prodotti, gravando sui loro utilizzi	F
	2 colpiscono il consumo	F
	3 colpiscono i redditi prodotti, a prescindere dal loro utilizzo	V
E0091	In generale le imposte dirette vengono così definite se	
	1 colpiscono direttamente i redditi prodotti, ma in relazione al loro utilizzo	F
	3 colpiscono il patrimonio	F
	4 colpiscono il reddito delle società e delle persone fisiche	V
E0092	Tra le seguenti costituisce imposta diretta	
	1 IRPEF	V
	2 IVA	F
	3 Imposta di successione	F
E0093	Tra le seguenti costituisce imposta diretta	
	1 Imposta di bollo	F
	3 IRES	V
	4 Imposta di Registro	F
E0094	Le imposte dirette sono quelle che colpiscono	
	1 l'utilizzazione del reddito	F
	2 i consumi	F
	3 manifestazioni immediate della capacità contributiva	V
E0095	Le imposte dirette sono quelle che colpiscono	
	1 l'utilizzazione del reddito	F
	2 i redditi	V
	4 l'incremento di valore	F

PROVINCIA DI LODI

E0096		L'IRPEF è una imposta	
	1	personale	V
	2	reale	F
	3	indiretta	F
E0097		L'IRPEF è una imposta	
	1	diretta	V
	2	reale	F
	3	sulle persone giuridiche	F
E0098		L'IRPEF appartiene alla categoria di imposta	
	1	sul reddito delle persone fisiche residenti e non residenti nel territorio dello Stato se producono redditi in Italia	V
	2	sui redditi dovuta dalla società di persone	F
	3	indiretta ed è dovuta da soggetti diversi	F
E0099		L'IRPEF appartiene alla categoria di imposta	
	1	sui redditi, i cui soggetti passivi sono solo persone fisiche residenti	F
	2	indiretta ed è dovuta da soggetti diversi	F
	4	diretta dovuta dalle persone fisiche che possiedono redditi	V
E0100		L'imposta sul reddito delle persone fisiche si determina	
	1	applicando al reddito complessivo, al netto di oneri deducibili e deduzioni, aliquote progressive	V
	2	applicando sul reddito complessivo al lordo di eventuali oneri deducibili delle aliquote progressive	F
	3	applicando sul reddito complessivo un'aliquota fissa	F
E0101		L'imposta sul reddito delle persone fisiche si determina	
	1	applicando sul reddito complessivo un'aliquota fissa	F
	2	applicando sui redditi diversi, al netto delle spese, un'aliquota progressiva	F
	4	applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili, ed eventuali deduzioni, determinate aliquote per scaglioni di reddito	V
E0102		Gli oneri deducibili sono	
	1	spese che diminuiscono il reddito imponibile e le imposte	V
	2	spese che si deducono dall'IVA	F
	3	spese che si deducono dal solo reddito d'impresa	F
E0103		Gli oneri deducibili sono	
	1	spese che si deducono dall'affitto dei fabbricati	F
	2	spese che si deducono dal reddito complessivo e che diminuiscono il reddito imponibile	V
	4	spese che si detraggono e/o deducono dal solo reddito di lavoro autonomo e di lavoro dipendente	F
E0104		Gli oneri deducibili vanno sottratti	
	1	dal reddito complessivo	V
	2	dall'IRPEF corrispondente al reddito lordo	F
	3	solo dal reddito di impresa	F
E0105		Gli oneri deducibili vanno sottratti	
	1	dall'IRPEF corrispondente al reddito lordo	F
	2	dal volume di affari	F
	3	per determinare il reddito imponibile	V
E0106		L'aliquota aumenta con il progredire del reddito	
	1	nell'IMU	F
	2	nell'imposta sul reddito delle persone fisiche	V
	3	nell'IVA	F
E0107		L'aliquota aumenta con il progredire del reddito	
	1	nell'IRPEF	V
	2	nell'imposta di registro	F
	3	nell'IMU	F
E0108		La base imponibile ai fini IRPEF è il reddito	
	1	base minimo da tassare	F
	2	complessivo del soggetto	V
	3	prodotto dall'azienda	F
E0109		La base imponibile ai fini IRPEF è il reddito	
	1	prodotto dall'azienda	F
	2	del nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia	F
	3	su cui va calcolata l'imposta	V

PROVINCIA DI LODI

E0110		L'IRPEF è una imposta con aliquota	
	1	progressiva per classi	F
	2	proporzionale	F
	3	progressiva per scaglioni	V
E0111		L'IRPEF è una imposta con aliquota	
	1	che aumenta con l'aumentare del reddito	V
	2	fissa	F
	4	fissa e poi proporzionale	F
E0112		L'IRPEF è un'imposta che colpisce i redditi prodotti da	
	1	persone fisiche e giuridiche	F
	2	società di persone	F
	4	persone fisiche	V
E0113		L'IRPEF è un'imposta che colpisce i redditi prodotti da	
	1	società di persone	F
	2	persone fisiche e fondazioni	F
	4	soci delle società di persone	V
E0114		Soggetti passivi ai fini IRPEF sono	
	1	la società di persone	F
	2	le società di capitali	F
	3	le persone fisiche residenti e non residenti nel territorio dello Stato se producono redditi in Italia	V
E0115		Soggetti passivi ai fini IRPEF sono	
	1	le persone fisiche, residenti e non residenti per tutti i redditi ovunque prodotti	F
	2	le persone fisiche e giuridiche purchè residenti nel territorio dello Stato	F
	4	i soci della società di persone	V
E0116		Un'imposta è progressiva quando	
	1	preleva una frazione costante del reddito	F
	2	preleva una frazione più grande del reddito al crescere di quest'ultimo	V
	3	preleva un imposta fissa	F
E0117		Un'imposta è progressiva quando	
	1	preleva un imposta fissa	F
	2	l'aliquota aumenta con l'ammontare del reddito	V
	3	preleva esclusivamente dal reddito delle persone	F
E0118		L'IRES è una imposta	
	1	sul reddito delle società	V
	2	sul patrimonio delle società	F
	3	reale sulle società	F
E0119		L'IRES è una imposta	
	1	reale sulle società	F
	3	proporzionale	V
	4	indiretta	F
E0120		Sono tenuti al pagamento dell'IRES	
	1	le società di persone sul reddito	F
	2	le persone fisiche	F
	3	le società a responsabilità limitata residenti in Italia	V
E0121		Sono tenuti al pagamento dell'IRES	
	1	le persone fisiche	F
	2	le società di capitali residenti in Italia per tutti i redditi ovunque prodotti e le società e gli enti residenti all'estero, limitatamente ai redditi prodotti in Italia	V
	4	i professionisti	F
E0122		L'IRES è dovuta con riferimento	
	1	all'esercizio sociale fissato dall'atto costitutivo	V
	2	sempre e solo all'anno solare	F
	3	all'esercizio stabilito dal Presidente del CDA	F
E0123		L'IRES è dovuta con riferimento	
	1	sempre e solo all'anno solare	F
	2	all'esercizio sociale fissato dall'assemblea dei soci nell'atto costitutivo	V
	3	all'esercizio sociale fissato dall'atto costitutivo, se di durata superiore ai due anni	F

PROVINCIA DI LODI

E0124		L'IRES è	
	1	l'Imposta sul Reddito delle Società	V
	2	un'imposta regionale sulla società	F
	3	l'Imposta sul Reddito degli Enti Soppressi	F
E0125		L'IRES è	
	1	un'imposta diretta	V
	2	l'Imposta sul Reddito degli Enti Soppressi	F
	3	l'Imposta sul Reddito degli Esercenti Servizi	F
E0126		Le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata	
	1	sono soggette all'imposta sul reddito delle società	V
	2	sono soggette ad aliquota progressiva	F
	3	sono soggette all'imposta sul reddito delle persone fisiche	F
E0127		Le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata	
	1	sono soggette all'IRES	V
	2	sono soggette all'imposta sul reddito delle persone fisiche o giuridiche a scelta del legale rappresentante	F
	4	sono soggette all'IRPEF se la SRL è unipersonale	F
E0128		Sono soggetti all'Imposta sul Reddito delle Società	
	1	solo le società di capitali	V
	2	le imprese familiari	F
	3	solo le società di persone	F
E0129		Sono soggetti all'Imposta sul Reddito delle Società	
	1	gli Enti di ogni tipo diversi dalle società	F
	2	le società per azioni ed in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato	V
	3	le società di persone e le ditte individuali	F
E0130		È ammessa la compensazione utilizzando il modello di versamento F24. Essa può essere operata	
	1	solo per tributi erariali	F
	2	anche quando il saldo è pari a zero	V
	3	solo per i contributi previdenziali	F
E0131		È ammessa la compensazione utilizzando il modello di versamento F24. Essa può essere operata	
	1	solo per l'IVA	F
	2	con tributi e contributi	V
	3	solo per tributi erariali	F
E0132		I versamenti delle imposte dovute in base alle dichiarazioni fiscali e contributive vanno versati	
	1	nelle apposite modulistiche previste distintamente per i versamenti IRPEF IVA e per i versamenti dei contributi	F
	2	nel modello F24	V
	3	nel bollettino di conto corrente	F
E0133		I versamenti delle imposte dovute in base alle dichiarazioni fiscali e contributive vanno versati	
	1	direttamente all'ente di riscossione	F
	2	per i soggetti titolari di partita IVA con modalità di pagamento telematico	V
	3	nel modello F23	F
E0134		La dichiarazione annuale dei redditi può essere trasmessa al fisco	
	1	su modulo cartaceo in banca	F
	2	dal contribuente fornito di pincode dall'ufficio delle entrate, o da un intermediario abilitato	V
	3	su dischetto alla posta	F
E0135		La dichiarazione annuale dei redditi può essere trasmessa al fisco	
	1	per via telematica direttamente o tramite soggetto abilitato	V
	2	solamente dallo stesso contribuente telematicamente	F
	3	dal contribuente, dall'agente della riscossione o dall'ufficio delle entrate	F
E0136		L'autotassazione o autoliquidazione è	
	1	un modo per devolvere contributi alle ONLUS	F
	2	un modo diretto di pagamento all'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate	F
	4	la determinazione e il pagamento dell'imposta demandata ai contribuenti	V

PROVINCIA DI LODI

E0137		L'autotassazione o autoliquidazione è	
	1	un modo di pagamento delle imposte liquidate direttamente dal contribuente	V
	2	un modo diretto di pagamento all'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate	F
	4	un sistema di tassazione automatica da parte dell'Esattoria Comunale	F
E0138		L'eccedenza d'imposta	
	1	si può chiedere il rimborso alla Provincia	F
	2	non si può chiederne il rimborso in sede di dichiarazione	F
	4	si può computare in diminuzione dell'imposta relativa al periodo d'imposta successivo o chiederne il rimborso in sede di dichiarazione	V
E0139		L'eccedenza d'imposta	
	1	si può chiedere il rimborso alla Provincia	F
	2	si può chiedere il rimborso al comune di residenza	F
	4	si può chiedere il rimborso in sede di dichiarazione	V
E0140		L'IRPEF va pagata dal contribuente	
	1	avvalendosi di intermediari abilitati	V
	2	entro giugno per il 50% e il saldo a dicembre	F
	3	trimestralmente	F
E0141		L'IRPEF va pagata dal contribuente	
	1	entro giugno per il 50% e il saldo a dicembre	F
	2	in più soluzioni, di cui 2 acconti (eventuali) e 1 saldo	V
	3	con un acconto e un saldo	F
E0142		Gli organi della Giustizia Tributaria sono	
	1	La Commissione di primo, secondo grado e la Corte di Cassazione di terzo grado	V
	2	L'istanza di reclamo-mediazione per qualsiasi importo	F
	3	Nel contenzioso fiscale è sempre prevista l'assistenza di un difensore abilitato	F
E0143		Gli organi della Giustizia Tributaria sono	
	1	Nel contenzioso fiscale è sempre prevista l'assistenza di un difensore abilitato	F
	2	Commissione tributaria provinciale, regionale e Corte di Cassazione per il giudizio di legittimità	V
	4	Solo la Corte di Cassazione per il giudizio di legittimità	F
E0144		Per le liti fiscali di valore superiore a 3.000 euro	
	1	il ricorrente deve essere assistito da un difensore abilitato	V
	2	il ricorrente non deve essere assistito da un difensore abilitato	F
	3	Il ricorrente può essere assistito da un difensore abilitato	F
E0145		Redditi SC	
	1	è il modello redditi utilizzato dalle imprese commerciali	F
	2	è il modello redditi utilizzato dalle società di capitali	V
	3	è il modello redditi utilizzato dalle società delle comunicazioni	F
E0146		Redditi SP	
	1	è il modello redditi utilizzato dalle società di persone ed equiparate	V
	2	è il modello redditi utilizzato dalle persone fisiche	F
	3	è il modello redditi utilizzato dalle società e dalle persone fisiche	F
E0147		Il modello 730	
	1	è il modello redditi utilizzato dai dipendenti, pensionati, soci di cooperative di produzione e lavoro e altre poche categorie di contribuenti	V
	2	è il modello redditi utilizzato dai contribuenti con Partita IVA	F
	3	è il modello redditi utilizzato solo dai pensionati	F
E0148		Il modello 730 precompilato	
	1	è il modello redditi precompilato dal commercialista	F
	2	è il modello redditi precompilato dall'Agenzia delle entrate	V
	3	è il modello redditi precompilato dal contribuente	F
E0149		Il modello 730 precompilato può essere modificato	
	1	dal commercialista	F
	2	dall'Agenzia delle entrate	F
	3	dal contribuente	V
E0150		Il modello 730 precompilato deve essere trasmesso	
	1	entro il 31 maggio	F
	2	entro il 30 giugno	F
	3	entro il 30 settembre	V

PROVINCIA DI LODI

E0151	È considerata indiretta	
	1 l'IRPEF	F
	2 l'imposta di successione	V
	3 l'IRAP	F
E0152	È considerata indiretta	
	1 l'imposta sui redditi	F
	2 l'IRES	F
	3 l'IVA	V
E0153	L'imposta di registro colpisce	
	1 la formalità di registrazione	V
	2 il valore netto della produzione	F
	3 il valore aggiunto	F
E0154	L'imposta di registro colpisce	
	1 il reddito	F
	2 il valore sulla produzione	F
	4 i trasferimenti di ricchezza	V
E0155	Le imposte indirette	
	1 colpiscono i redditi di imprese	F
	2 colpiscono i redditi prodotti	F
	3 colpiscono i trasferimenti e i consumi	V
E0156	Le imposte indirette	
	1 colpiscono l'utilizzazione delle ricchezze	V
	2 non colpiscono i trasferimenti	F
	3 non colpiscono i consumi	F
E0157	L'imposta di registro è	
	1 un'imposta sui redditi	F
	2 una tassa per un servizio	F
	3 un'imposta proporzionale o fissa	V
E0158	L'imposta di registro è	
	1 un'imposta locale	F
	2 un'imposta indiretta sugli affari	V
	3 un'imposta progressiva	F
E0159	La dichiarazione di successione si presenta	
	1 all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione di residenza dell'erede	F
	2 all'Agenzia delle entrate nella cui circoscrizione era stata fissata l'ultima residenza italiana, se il defunto era residente all'estero	V
	3 all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione di ultima residenza del defunto solo quando nell'eredità siano inclusi beni immobiliari e diritti immobiliari	F
E0160	La dichiarazione di successione si presenta	
	1 all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione di residenza dell'erede	F
	3 non dev'essere presentata	F
	4 all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione in cui era residente il defunto al momento del decesso	V
E0161	Il bollo è	
	1 un'imposta o una tassa a secondo i casi	F
	2 un'imposta	V
	3 un'imposta diretta	F
E0162	Il bollo è	
	1 solo un'imposta fissa	F
	2 un'imposta indiretta	V
	3 una tassa	F
E0163	L'Imposta di Registro viene applicata	
	1 solo in misura fissa	F
	2 con aliquota progressiva	F
	3 ad aliquota proporzionale all'imponibile o in misura fissa qualunque sia il valore dell'atto	V
E0164	L'Imposta di Registro viene applicata	
	1 con aliquota proporzionale oppure con aliquota progressiva a seconda dei casi	F
	2 solo con aliquota proporzionale	F
	4 con aliquota proporzionale oppure in misura fissa a secondo dei casi	V

PROVINCIA DI LODI

E0165		Tra le seguenti costituisce imposta indiretta	
	1	Imposta di Registro	V
	2	IRPEF	F
	3	IRAP	F
E0166		Tra le seguenti costituisce imposta indiretta	
	1	IVA	V
	2	IRAP	F
	4	Imposta sul reddito	F
E0167		Le aliquote dell'Imposta di Registro oggi sono	
	1	progressive	F
	2	proporzionali al valore del bene o del diritto oggetto dell'atto o fisse	V
	3	sempre variabili	F
E0168		Le aliquote dell'Imposta di Registro oggi sono	
	1	progressive	F
	3	fisse o proporzionali	V
	4	sempre fisse	F
E0169		Le imposte indirette sono quelle che colpiscono	
	1	il reddito	F
	2	solo il reddito di capitale	F
	3	l'utilizzazione della ricchezza e non il suo possesso	V
E0170		Le imposte indirette sono quelle che colpiscono	
	1	l'incremento di valore	F
	3	solo il reddito d'impresa	F
	4	i consumi	V
E0171		L'Imposta di Registro si applica principalmente	
	1	sempre in misura proporzionale al valore	F
	2	come imposta sul reddito	F
	4	nei contratti di locazione o affitto di beni immobili	V
E0172		L'Imposta di Registro si applica principalmente	
	1	in misura progressiva	F
	3	sempre in misura fissa	F
	4	nel trasferimento di beni immobili	V
E0173		Un contratto di locazione di immobile deve essere registrato	
	1	presso la CCIAA	F
	2	presso l'Ufficio provinciale dell'agenzia del territorio	F
	3	sempre presso l'Agenzia delle entrate	V
E0174		Un contratto di locazione di immobile deve essere registrato	
	1	presso l'Ufficio Locale dell'Agenzia delle entrate	V
	2	presso la CCIAA	F
	4	presso gli uffici dell'Agenzia del demanio	F
E0175		La cedolare secca è	
	1	un'imposta sostitutiva dell'IRAP	F
	2	un'imposta sostitutiva dell'IRPEF, delle relative addizionali, dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo	V
	3	un'imposta la cui base imponibile è costituita dal canone di locazione dedotte le spese per luce, acqua e gas	F
E0176		La cedolare secca è	
	1	un'imposta la cui base imponibile è costituita dal canone di locazione dedotte le spese per luce, acqua e gas	F
	2	un'imposta sostitutiva solo dell'imposta di registro	F
	3	un'imposta la cui base imponibile è costituita dal canone di locazione nella misura del 100%	V
E0177		Con la cedolare secca	
	1	è prevista la facoltà di chiedere l'aumento relativo alla variazione dell'ISTAT	F
	2	è prevista la rinuncia alla facoltà di chiedere l'aggiornamento del canone	V
	3	Il locatore non deve comunicare l'opzione al conduttore	F
E0178		La dichiarazione IMU va presentata entro	
	1	il 30 ottobre	F
	2	il 31.12 dell'anno in cui è stata presentata la dichiarazione	F
	3	il 30.6 dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le variazioni rilevanti ai fini dell'imposta	V

PROVINCIA DI LODI

E0179		La dichiarazione IMU va presentata entro	
	1	Il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio	V
	2	il 31 dicembre	F
	4	il 30 novembre	F
E0180		Non è un'imposta sui redditi	
	1	IMU	V
	2	IRES	F
	3	IRPEF	F
E0181		Non è un'imposta sui redditi	
	1	IRES	F
	3	addizionale comunale IRPEF	F
	4	imposta di registro	V
E0182		L'IMU deve essere pagata	
	1	al comune di Roma se l'immobile è situato a Roma	V
	2	al Comune ove ha la sede legale l'impresa	F
	3	al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile e a quello nel quale ha la sede legale l'impresa	F
E0183		L'IMU deve essere pagata	
	1	al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile e a quello nel quale ha la sede legale l'impresa	F
	3	al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile	V
	4	all'ufficio del registro	F
E0184		L'IMU è	
	1	un'imposta comunale sugli investimenti mobiliari	F
	2	un'imposta regionale	F
	4	un'imposta comunale sugli immobili	V
E0185		L'IMU è	
	1	un'imposta regionale sugli immobili	F
	2	un'imposta di tipo patrimoniale	V
	3	un'imposta di registro	F
E0186		L'IMU è un'imposta comunale che grava	
	1	sui redditi di lavoro dipendente	F
	2	sui fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli	V
	3	sulle attività produttive	F
E0187		L'IMU è un'imposta comunale che grava	
	1	sugli immobili	V
	2	sui redditi di lavoro dipendente	F
	4	sul reddito di capitale	F
E0188		L'IMU è	
	1	imposta comunale sugli immobili	V
	2	imposta provinciale	F
	3	imposta comunale sul reddito	F
E0189		L'IMU è	
	1	un'imposta comunale	V
	2	imposta comunale sul reddito	F
	3	un'imposta regionale	F
E0190		Il canone unico patrimoniale	
	1	è istituito dai comuni e dalle province e dalle città metropolitane	V
	2	è una tassa regionale	F
	3	è un'imposta dello Stato	F
E0191		Il presupposto del canone patrimoniale	
	1	è l'occupazione anche abusiva delle aree appartenenti al demanio e la diffusione di messaggi pubblicitari	V
	2	è solo l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	F
	3	riguarda solo l'imposta sulla pubblicità	F
E0192		Il versamento del canone patrimoniale è effettuato	
	1	direttamente agli enti e contestualmente al rilascio concessione	V
	2	alla fine della concessione	F
	3	direttamente allo Stato con modello F23	F

PROVINCIA DI LODI

E0193		L'addizionale IRPEF comunale è calcolata	
	1	su un reddito diverso da quello calcolato per l'IRPEF	F
	2	sul reddito complessivo al lordo delle detrazioni	F
	3	sul reddito complessivo al netto di detrazioni e crediti di imposta	V
E0194		L'addizionale IRPEF comunale è	
	1	un'imposta comunale ma deve essere riversata allo Stato	F
	2	istituita per favorire una maggiore autonomia finanziaria dei comuni	V
	3	un'imposta la cui destinazione è riservata al contribuente	F
E0195		L'addizione IRPEF comunale è un'imposta pagata	
	1	anche dalle società di capitali	F
	2	solo dalle persone fisiche	V
	3	dalle società di persone e non dai soci	F
E0196		L'imposta di scopo è	
	1	un'imposta comunale	V
	2	un'imposta regionale	F
	3	un'imposta dello Stato	F
E0197		L'imposta di scopo serve per finanziare	
	1	qualunque opera indicata dal comune	F
	2	opere pubbliche indicate dalla legge	V
	3	solo strade	F
E0198		L'imposta di scopo deve essere pagata	
	1	dall'inquilino del fabbricato	F
	2	dal proprietario del fabbricato	V
	3	al 50% dal proprietario e dall'inquilino	F
E0199		Sono imposte provinciali	
	1	l'IPT e l'IMU	F
	2	l'imposta sulle assicurazioni RCA e l'imposta di soggiorno	F
	3	l'imposta provinciale di trascrizione e l'imposta sulle assicurazioni RCA	V
E0200		L'IPT è	
	1	un'imposta provinciale	V
	2	è un'imposta regionale	F
	3	è un' imposta dello Stato	F
E0201		L'imposta sulle assicurazioni RCA è	
	1	un'imposta provinciale pagata dall'Assicurazione	F
	2	è un'imposta provinciale pagata dai proprietari di auto	V
	3	è un'imposta comunale pagata dai proprietari di auto	F
E0202		L'IRAP	
	1	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte nazionali	F
	2	non colpisce l'attività di trasporto internazionale	F
	4	è un'imposta regionale che colpisce le attività produttive	V
E0203		L'IRAP	
	1	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte nazionali	F
	2	colpisce l'attività di trasporto internazionale per tutte le tratte, sia nazionali sia internazionali	V
	4	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte della regione ove ha sede l'impresa	F
E0204		L'IRAP è una imposta	
	1	regionale sulle attività produttive	V
	2	provinciale che viene incassata dallo Stato	F
	3	statale	F
E0205		L'IRAP è una imposta	
	1	regionale	V
	2	comunale	F
	4	provinciale	F
E0206		L'IRAP viene applicata	
	1	sul capitale	F
	2	sul reddito	F
	4	sul valore netto della produzione	V

PROVINCIA DI LODI

E0207		L'IRAP viene applicata	
	1	sul reddito	F
	2	sul valore dei beni e dei servizi prodotti nell'attività ordinaria al netto dei costi sostenuti per l'acquisto di determinati fattori produttivi escluso il fattore lavoro	V
	4	sui trasferimenti	F
E0208		Ai fini dell'IRAP i soggetti passivi devono osservare gli obblighi contabili ai quali sono tenuti ai fini	
	1	delle Imposte sul Reddito e sul Valore Aggiunto	V
	2	dell'assolvimento degli obblighi verso l'INPS e l'INAIL	F
	3	delle imposte locali sul reddito	F
E0209		Ai fini dell'IRAP i soggetti passivi devono osservare gli obblighi contabili ai quali sono tenuti ai fini	
	1	dell'assolvimento degli obblighi verso l'INPS e l'INAIL	F
	2	delle imposte indirette	F
	3	di una regolare contabilità fiscale	V
E0210		Ai fini dell'IRAP il periodo di imposta è determinato	
	1	secondo i criteri stabiliti ai fini IVA	F
	2	sempre per anno solare	F
	3	secondo i criteri stabiliti ai fini delle imposte sui redditi	V
E0211		Ai fini dell'IRAP il periodo di imposta è determinato	
	1	per le persone fisiche dall'anno solare	V
	2	per anno commerciale	F
	4	per anno civile	F
E0212		L'IRAP è applicabile	
	1	solo ai soci delle società di capitale	F
	2	alle società di persone che hanno conseguito nell'anno precedente un volume d'affari superiore a 400.000 euro	F
	3	alle società di persone	V
E0213		L'IRAP è applicabile	
	1	solo ai soci delle società di capitale	F
	2	alle società di persone anche se l'attività non ha carattere commerciale	V
	3	solo ai soci delle società di persone	F
E0214		L'Imposta IRAP è dovuta	
	1	in parte alle regioni in parte al Ministero dell'economia e delle finanze	F
	2	alle regioni sulle attività produttive	V
	3	al Ministero dell'economia e delle finanze	F
E0215		L'Imposta IRAP è dovuta	
	1	al Ministero dell'economia e delle finanze	F
	3	alle provincie	F
	4	alla Regione	V
E0216		L'IRAP è	
	1	Imposta sui redditi di capitale	F
	2	Imposta sui redditi di attività professionali	F
	4	l'imposta che colpisce coloro che esercitano abitualmente una attività diretta a produrre o scambiare beni o prestare servizi	V
E0217		L'IRAP è	
	1	Imposta sui Redditi Attività Politiche	F
	2	Imposta sui redditi di attività professionali	F
	4	Imposta Regionale sulle Attività Produttive	V
E0218		L'IRAP si applica	
	1	sui ricavi lordi	F
	2	sui ricavi netti	F
	4	sul valore della produzione netta derivante dall'attività esercitata nel territorio della Regione	V
E0219		L'IRAP si applica	
	1	sul reddito netto	F
	2	sui ricavi netti	F
	3	sulle attività produttive	V

PROVINCIA DI LODI

E0220		L'addizionale IRPEF regionale si applica	
	1	solo se il contribuente paga l'IRPEF	V
	2	se paga l'IRPEF e l'IRES	F
	3	solo se il contribuente non paga l'IRPEF	F
E0221		L'aliquota dell'addizionale IRPEF regionale	
	1	viene stabilita dallo Stato	F
	2	viene stabilita dalla regione in cui il contribuente ha il domicilio fiscale	V
	3	non ha alcun limite nella sua determinazione	F
E0222		Le aliquote dell'addizionale regionale IRPEF	
	1	devono essere uguali in relazione agli scaglioni di reddito	F
	2	devono essere fisse per tutti i contribuenti	F
	3	possono essere differenziate in relazione agli scaglioni di reddito	V
E0223		Il contribuente di fatto nell'IVA è	
	1	il commerciante	F
	2	il produttore del bene	F
	4	chi subisce l'onere dell'imposta	V
E0224		Il contribuente di fatto nell'IVA è	
	1	il fornitore che riceve la fattura	F
	2	il consumatore finale	V
	3	il commerciante	F
E0225		L'IVA è un'imposta	
	1	proporzionale ad aliquote differenziate	V
	2	progressiva	F
	3	proporzionale ad aliquota fissa	F
E0226		Sull'acquisto dei veicoli necessari all'attività, un'impresa di trasporto su strada deve pagare l'IVA	
	1	con aliquota minima del 4%	F
	2	con aliquota minima	F
	3	con aliquota normale	V
E0227		Sull'acquisto dei veicoli necessari all'attività, un'impresa di trasporto su strada deve pagare l'IVA	
	1	con aliquota minima del 4%	F
	2	con l'aliquota massima del 38%	F
	3	con aliquota del 22%	V
E0228		Le fasi di applicazione del meccanismo dell'IVA sono	
	1	fatturazione, rivalsa, deduzione e versamento dell'imposta	V
	2	fatturazione	F
	3	fatturazione, rivalsa, deduzione, dichiarazione e versamento dell'imposta	F
E0229		Le fasi di applicazione del meccanismo dell'IVA sono	
	1	quattro	V
	2	fatturazione, rivalsa, deduzione, dichiarazione e versamento dell'imposta	F
	4	fatturazione, versamento e dichiarazione	F
E0230		La partita IVA in Italia è composta di	
	1	16 caratteri	F
	2	8 caratteri	F
	4	11 numeri	V
E0231		La partita IVA in Italia è composta di	
	1	16 caratteri	F
	2	12 caratteri	F
	4	11 caratteri	V
E0232		L'IVA è una imposta	
	1	progressiva per scaglioni di reddito	F
	2	ad importo fisso	F
	4	proporzionale	V
E0233		L'IVA è una imposta	
	1	ad importo fisso	F
	2	proporzionale ad aliquota unica	F
	3	proporzionale ad aliquote differenziate	V

PROVINCIA DI LODI

E0234		Ai servizi di trasporto di merci su strada si applica l'IVA con aliquota	
	1	corrispondente alla compravendita della merce trasportata	F
	2	ridotta del 10%	F
	4	normale	V
E0235		Ai servizi di trasporto di merci su strada si applica l'IVA con aliquota	
	1	ridotta del 4%	F
	2	normale del 22%	V
	3	corrispondente alla compravendita della merce trasportata	F
E0236		Il momento impositivo ai fini IVA è il momento	
	1	in cui dev'essere registrata la fattura	F
	2	in cui viene redatta la dichiarazione IVA	F
	3	in cui l'operazione assume rilevanza ai fini IVA	V
E0237		Il momento impositivo ai fini IVA è il momento	
	1	che coincide con l'atto traslativo della proprietà nel caso di cessione di beni mobili	V
	2	in cui viene redatta la comunicazione IVA	F
	4	in cui dev'essere pagata l'imposta	F
E0238		Per volume di affari s'intende	
	1	l'insieme delle operazioni attive e passive effettuate nell'anno solare	F
	2	l'importo che serve per determinare l'importo delle imposte dirette	F
	3	l'importo che serve per determinare la periodicità dei versamenti IVA	V
E0239		Per volume di affari s'intende	
	1	il numero delle fatture emesse	F
	2	l'insieme delle operazioni attive e passive effettuate nell'anno solare	F
	3	l'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuati nell'anno solare	V
E0240		È soggetto all'IVA	
	1	chi effettua occasionalmente cessioni di beni	F
	2	chi effettua occasionalmente prestazioni di servizio	F
	4	l'imprenditore, l'artista o il professionista	V
E0241		È soggetto all'IVA	
	1	chi effettua professionalmente cessioni di beni o prestazioni di servizio	V
	2	il privato che effettua operazioni saltuarie	F
	3	il consumatore finali dei beni	F
E0242		L'IVA è	
	1	un'imposta ad aliquote differenziate	V
	2	un'imposta ad aliquote progressive	F
	3	un'imposta sui redditi	F
E0243		L'IVA è	
	1	un'imposta ad aliquote progressive	F
	2	un'imposta diretta	F
	4	un'imposta sugli scambi e consumi	V
E0244		Per costituire un'attività imprenditoriale occorre	
	1	fare la denuncia all'Agenzia delle dogane se importa merci	F
	2	iscrizione al Registro imprese costituito presso la CCIAA	V
	3	acquistare i registri IVA	F
E0245		Per costituire un'attività imprenditoriale occorre	
	1	acquistare i registri IVA	F
	2	richiedere la partita IVA	V
	4	fare la denuncia all'Ufficio della Regione	F
E0246		Le variazioni dei dati già forniti all'anagrafe tributaria vanno comunicate entro	
	1	venti giorni	F
	2	lo stesso termine previsto per la presentazione della dichiarazione di inizio attività	V
	3	dieci giorni	F
E0247		Le variazioni dei dati già forniti all'anagrafe tributaria vanno comunicate entro	
	1	venti giorni	F
	2	non è necessaria alcuna comunicazione	F
	4	trenta giorni	V
E0248		Il momento impositivo della cessione di beni immobili si verifica	
	1	all'atto della consegna dell'immobile	F
	2	all'atto notarile	V
	3	all'atto del pagamento del 1° acconto	F

E0249		Il momento impositivo della cessione di beni immobili si verifica	
	1	al momento in cui il compratore decide di acquistare l'immobile	F
	2	all'atto del pagamento	F
	3	all'atto della stipula	V
E0250		Manca il presupposto di applicazione dell'IVA	
	1	nell'esercizio di impresa occasionale	V
	2	nelle importazioni effettuate da chiunque	F
	3	nelle cessioni di beni effettuate da imprese	F
E0251		Manca il presupposto di applicazione dell'IVA	
	1	nelle cessioni di beni effettuate da imprese	F
	3	nelle cessioni di beni effettuati da soggetti privati	V
	4	nelle prestazioni di servizi rese da professionisti non iscritti in appositi albi	F
E0252		Si considerano effettuate ai fini IVA le cessioni di beni mobili al momento	
	1	della stipulazione dell'atto notarile	F
	2	della consegna o della spedizione	V
	3	dell'ordinazione	F
E0253		Si considerano effettuate ai fini IVA le cessioni di beni mobili al momento	
	1	del consenso	F
	2	dell'ordinazione	F
	4	in cui l'operazione è effettuata	V
E0254		Le operazioni ai fini IVA si possono classificare	
	1	imponibili, esenti, detraibili	F
	2	imponibili, non imponibili, intra UE, esenti, escluse ma solo quelle imponibili sono soggette a IVA	V
	3	imponibili, non imponibili, esenti, escluse, deducibili	F
E0255		Le operazioni ai fini IVA si possono classificare	
	1	imponibili, non imponibili, intra UE, esenti, escluse	V
	2	imponibili, non imponibili, esenti, escluse, deducibili	F
	4	solo imponibile, esenti, non imponibile	F
E0256		L'IVA viene corrisposta all'Erario	
	1	da Enti pubblici che esercitano solo attività istituzionali	F
	2	dalle banche	F
	4	da coloro che esercitano imprese, arti o professioni	V
E0257		L'IVA viene corrisposta all'Erario	
	1	solo dalle imprese commerciali	F
	2	dalle banche	F
	4	dai soggetti passivi mediante F24	V
E0258		I presupposti di applicazione dell'IVA sono	
	1	soggettivi, oggettivi e territoriali	V
	2	solo oggettivi e soggettivi	F
	3	oggettivi e territoriali	F
E0259		I presupposti di applicazione dell'IVA sono	
	1	la coesistenza di due elementi	F
	2	oggettivi e territoriali	F
	4	la coesistenza di tre elementi	V
E0260		Una ditta che inizia la propria attività deve chiedere la Partita IVA entro	
	1	la fine dello stesso mese	F
	2	15 gg	F
	4	30 gg	V
E0261		L'IVA colpisce	
	1	solo le importazioni in generale	F
	2	le importazioni	V
	3	solo i commercianti	F
E0262		L'IVA colpisce	
	1	solo i commercianti	F
	2	solo le cessioni di beni e le prestazioni di attività artistiche	F
	3	le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuati nell'esercizio dell'impresa, di arti o professioni e le importazioni in generale	V

PROVINCIA DI LODI

E0263		Il campo di applicazione dell'IVA non comprende	
	1	le prestazioni derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	V
	2	le importazioni	F
	3	le prestazioni di servizi	F
E0264		Il campo di applicazione dell'IVA non comprende	
	1	le prestazioni dei privati	V
	2	le prestazioni di servizi	F
	3	le cessioni di beni	F
E0265		Ai fini IVA, le importazioni sono operazioni	
	1	escluse	F
	2	esenti	F
	4	imponibili	V
E0266		Ai fini IVA, le importazioni sono operazioni	
	1	escluse	F
	3	non imponibili	F
	4	imponibile per qualunque tipo di merce	V
E0267		Ai fini IVA, si considerano effettuate nel territorio dello Stato le cessioni di beni mobili se	
	1	hanno per oggetto beni venduti nello Stato di proprietà di soggetti non imprenditori	F
	2	hanno per oggetto beni mobili posseduti da un soggetto privato italiano	F
	3	hanno per oggetto beni mobili esistenti nello Stato	V
E0268		Ai fini IVA, si considerano effettuate nel territorio dello Stato le cessioni di beni mobili se	
	1	hanno per oggetto beni mobili esistenti fuori del territorio dello Stato	F
	2	hanno per oggetto beni mobili posseduti da un soggetto privato italiano	F
	3	sono effettuati tra imprenditori italiani	V
E0269		Ai fini IVA, le cessioni all'esportazione sono operazioni	
	1	imponibili	F
	2	esenti	F
	3	non imponibili	V
E0270		Ai fini IVA, le cessioni all'esportazione sono operazioni	
	1	escluse	F
	2	imponibili o non imponibili	F
	4	non imponibili se vengono vendute le merci in Paese extra-europei	V
E0271		Ai fini IVA costituiscono cessioni all'esportazione	
	1	tutte le cessioni eseguite mediante trasporto di beni fuori dal territorio dello Stato italiano	F
	2	le cessioni eseguite mediante trasporto di beni da uno Stato membro della UE ad un altro Stato dell'UE	F
	4	le cessioni eseguite mediante trasporto o spedizione di beni dall'Italia agli USA	V
E0272		Ai fini IVA costituiscono cessioni all'esportazione	
	1	tutte le cessioni eseguite mediante trasporto di beni fuori dal territorio dello Stato italiano	F
	2	le cessioni dei beni trasportati nel territorio della UE	F
	4	le cessioni eseguite mediante trasporto o spedizione dei beni fuori dal territorio dell'UE	V
E0273		La cessione all'esportazione si verifica se un bene viene venduto	
	1	nell'ambito del territorio UE	F
	2	fuori dal territorio della UE	V
	3	da una impresa Italiana in Francia	F
E0274		La cessione all'esportazione si verifica se un bene viene venduto	
	1	in paesi extra UE	V
	2	mediante trasporto fuori del territorio italiano	F
	3	da una impresa Italiana in Francia	F
E0275		La normativa IVA prevede che le operazioni non imponibili	
	1	non consentano di recuperare l'IVA pagata a monte su acquisti e spese	F
	2	siano assoggettate al tributo	F
	4	concorrano a determinare il volume d'affari	V
E0276		La normativa IVA prevede che le operazioni non imponibili	
	1	siano assoggettate al tributo	F
	3	non siano soggette ad imposte dirette	F
	4	siano soggette a fatturazione e registrazione in libri IVA	V

PROVINCIA DI LODI

E0277		Si è in presenza di uno scambio intra UE	
	1	quando uno dei contraenti è soggetto IVA	F
	2	quando uno dei contraenti è un soggetto UE e uno è extra UE	F
	4	quando il bene ceduto viene trasferito da uno Stato membro all'altro	V
E0278		Si è in presenza di uno scambio intra UE	
	1	quando il bene ceduto non viene trasferito da un Paese all'altro	F
	2	quando uno dei contraenti è soggetto IVA	F
	3	quando lo scambio avviene tra una ditta italiana e una francese	V
E0279		L'archivio VIES	
	1	l'iscrizione è obbligatoria solo per i non soggetti IVA che si recano in un Paese europeo	F
	2	è un sistema elettronico di scambio di dati relativi ad operazioni intracomunitarie	V
	3	l'iscrizione all'archivio VIES è obbligatoria solo per le imprese italiane	F
E0280		L'archivio VIES	
	1	è un sistema elettronico di scambio di dati sui redditi dei contribuenti italiani all'estero	F
	2	è obbligatorio iscriversi se si effettuano operazioni extracomunitarie	F
	3	è obbligatorio iscriversi se l'impresa intende effettuare operazioni intracomunitarie	V
E0281		Le operazioni di assicurazione autoveicoli sono	
	1	operazioni non imponibili al 4%	F
	2	operazioni al 4%	F
	3	operazioni esenti da IVA pur essendo effettuate in Italia	V
E0282		Le operazioni di assicurazione autoveicoli sono	
	1	operazioni esclusi dall'IVA	F
	2	operazioni al 4%	F
	3	operazioni esenti	V
E0283		Le operazioni esenti ai fini IVA sono soggette	
	1	alla percentuale di compensazione	F
	2	al 4%	F
	4	a nessuna aliquota ma sono tassativamente disciplinate dal legislatore	V
E0284		Le operazioni esenti ai fini IVA sono soggette	
	1	al 4%	F
	2	a nessuna aliquota	V
	4	al 10%	F
E0285		le operazioni esenti sono	
	1	operazioni che non devono essere fatturate né annotate	F
	2	quelle operazioni che non hanno obblighi contabili	F
	3	operazioni che concorrono a formare il volume d'affari	V
E0286		le operazioni esenti sono	
	1	operazioni che hanno nell'imponibile l'IVA incorporata	F
	3	quelle operazioni alle quali non si applica l'IVA e che sono esenti da ogni formalità	F
	4	quelle operazioni alle quali non si applica l'IVA ma soggiacciono agli obblighi formali dell'IVA	V
E0287		Le somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto del cliente	
	1	concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile	F
	2	concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile in aliquota più bassa	F
	4	non concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile essendo operazioni escluse da IVA	V
E0288		Le somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto del cliente	
	1	non concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile	V
	2	concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile perché sono comunque incassate dal contribuente	F
	3	concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile	F
E0289		Le operazioni escluse da IVA	
	1	non devono essere né fatturate, né annotate nei registri IVA	V
	2	devono essere solo fatturate	F
	3	devono essere fatturate e annotate nei registri IVA	F
E0290		Quando il soggetto, che effettua la cessione di beni o la prestazione di servizi, addebita la relativa imposta al cessionario o al committente si verifica	
	1	la compensazione	F
	2	la detrazione	F
	4	l'addebito dell'IVA	V

E0291	Quando il soggetto, che effettua la cessione di beni o la prestazione di servizi, addebita la relativa imposta al cessionario o al committente si verifica	
	1 la retrocessione	F
	2 la rivalsa	V
	4 la liquidazione dell'IVA	F
E0292	La rivalsa è un' operazione	
	1 mediante la quale il soggetto d'imposta addebita l'IVA	V
	2 mediante la quale il soggetto d'imposta accredita l'IVA	F
	3 di richiesta di un credito ad un proprio cliente	F
E0293	Ai fini IVA la detrazione	
	1 consiste nel versare l'IVA con modello F24	F
	2 non è sempre possibile	V
	3 consiste nell'indicare l'IVA sulla fattura	F
E0294	Ai fini IVA la detrazione	
	1 consiste nel detrarre l'IVA sugli acquisti	V
	2 è una operazione per determinare l'IVA a debito	F
	3 consiste sull'indicare l'IVA sulle fatture ricevute	F
E0295	L'acquisto di beni da parte di un soggetto IVA è un'operazione	
	1 passiva, salvo casi particolari	F
	2 passiva che non determina variazioni nell'importo IVA	F
	4 passiva che determina l'importo di IVA a credito	V
E0296	L'acquisto di beni da parte di un soggetto IVA è un'operazione	
	1 passiva che determina l'importo di IVA a debito	F
	2 passiva che non determina variazioni nell'importo IVA	F
	3 passiva che determina la detrazione dell'IVA	V
E0297	Il diritto alla detrazione IVA sugli acquisti sorge	
	1 quando l'IVA è indicata in fattura	F
	2 nel momento in cui l'imposta sia indicata in fattura e vi sia un rapporto di strumentalità tra il bene acquistato e l'esercizio dell'impresa	V
	3 una volta all'anno	F
E0298	Il diritto alla detrazione IVA sugli acquisti sorge	
	1 quando vi è inerenza tra il bene acquistato e l'esercizio dell'impresa	V
	2 quando l'IVA è indicata in fattura	F
	4 alla fine di ogni mese	F
E0299	La emissione della fattura avviene	
	1 per farsi meglio conoscere sul mercato	F
	2 per ottemperare a norme fiscali	V
	3 per ottemperare a norme sui trasporti	F
E0300	La emissione della fattura avviene	
	1 perché richiesta e quindi necessaria a chi trasporta le merci	F
	2 quando si compiono operazioni imponibili, non imponibili o esenti	V
	3 per tenere sotto controllo i costi di produzione	F
E0301	Il momento di assoggettamento all'IVA per le prestazioni di servizi è	
	1 il pagamento del corrispettivo	V
	2 il consenso	F
	3 la data di inizio del servizio	F
E0302	Il momento di assoggettamento all'IVA per le prestazioni di servizi è	
	1 la data di inizio del servizio	F
	3 il pagamento dell'acconto	V
	4 la data di fine del trasporto	F
E0303	La prestazione di trasporto deve essere fatturata	
	1 alla fine del trasporto	F
	2 prima di iniziare il trasporto anche se non è avvenuto il pagamento	F
	4 al momento del pagamento del corrispettivo	V
E0304	La prestazione di trasporto deve essere fatturata	
	1 prima di iniziare il trasporto anche se non è avvenuto il pagamento	F
	3 al momento del pagamento dell'acconto	V
	4 al momento della stipulazione del contratto di trasporto	F

E0305	Gli elementi essenziali di una fattura relativa ad operazioni imponibili ai fini IVA sono	
	1 il prezzo netto, l'aliquota e il totale	F
	2 data e numero progressivo; generalità dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile; natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivo; aliquota e ammontare dell'imposta	V
	3 sono quelli previsti dal testo unico delle imposte sul reddito	F
E0306	Gli elementi essenziali di una fattura relativa ad operazioni imponibili ai fini IVA sono	
	1 il prezzo netto, l'aliquota e il totale	F
	2 sono quelli previsti dalla legge dell'IVA	V
	4 generalità dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile; natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivo; aliquota e ammontare dell'imposta; termini di consegna dei beni o di effettuazione del servizio	F
E0307	In caso di operazioni non imponibili ed esenti, in luogo dell'esposizione dell'imposta, sulla fattura è necessario indicare	
	1 non deve essere indicato alcun motivo	F
	2 la nazione da cui proviene la merce	F
	4 che trattasi di operazione non soggetta o non imponibile o esente, con l'indicazione della relativa norma	V
E0308	In caso di operazioni non imponibili ed esenti, in luogo dell'esposizione dell'imposta, sulla fattura è necessario indicare	
	1 la barra nella casella relativa all'esposizione dell'IVA	F
	2 la norma di riferimento all'esenzione o alla non imponibilità	V
	3 non deve essere indicato alcun motivo	F
E0309	Le prestazioni di servizi, ai fini IVA, si considerano effettuate nei confronti del committente	
	1 quando la prestazione è appena iniziata	F
	2 all'atto del pagamento del corrispettivo	V
	3 quando la prestazione è ultimata	F
E0310	Le prestazioni di servizi, ai fini IVA, si considerano effettuate nei confronti del committente	
	1 al momento dell'incarico	F
	2 quando la prestazione è ultimata	F
	4 all'atto del pagamento dell'acconto	V
E0311	La fattura può essere emessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello della consegna o spedizione	
	1 quando la fattura è ad esigibilità differita	F
	2 mai	F
	3 quando la fattura è differita	V
E0312	La fattura può essere emessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello della consegna o spedizione	
	1 sempre, nell'ambito del territorio nazionale	F
	2 quando la fattura è immediata	F
	3 quando per le cessioni dei beni la consegna o spedizione risultino da documento di trasporto o da altro documento idoneo ad identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione	V
E0313	La fattura differita è	
	1 quella, anche riepilogativa, emessa entro il 15 del mese successivo alla data dell'operazione	V
	2 quella emessa a seguito di operazioni effettuate con lo Stato	F
	3 quella emessa entro quindici giorni dall'effettuazione dell'operazione	F
E0314	La fattura differita è	
	1 quella emessa a seguito di operazioni effettuate con lo Stato	F
	2 quella emessa a seguito del DDT	V
	4 quella emessa entro trenta giorni dall'effettuazione dell'operazione	F
E0315	Se la merce viene spedita con un documento di trasporto la fattura deve essere emessa	
	1 come fattura differita	V
	2 entro il giorno successivo a quello di spedizione	F
	3 entro 30 giorni dalla spedizione	F

E0316	Se la merce viene spedita con un documento di trasporto la fattura deve essere emessa	
	1 entro il giorno successivo a quello di spedizione	F
	2 entro il 15 del mese successivo a quello di spedizione	V
	4 come fattura con IVA ad esigibilità differita	F
E0317	La fatturazione delle prestazioni professionali soggette ad IVA avviene	
	1 indifferentemente dal tipo di prestazione al momento del pagamento	V
	2 all'inizio della prestazione	F
	3 all'atto della fine della prestazione	F
E0318	La fatturazione delle prestazioni professionali soggette ad IVA avviene	
	1 a richiesta del cliente indipendentemente dal pagamento	F
	2 all'atto del pagamento di un acconto	V
	3 all'inizio della prestazione	F
E0319	La ritenuta d'acconto sulla fattura del professionista deve essere versata	
	1 dal cliente	V
	2 dal professionista	F
	3 da nessuno dei due	F
E0320	Ai fini IVA, per tutte le operazioni imponibili l'impresa di trasporto deve	
	1 spedire una lettera raccomandata all'ufficio IVA territorialmente competente	F
	2 redigere una dichiarazione mensile	F
	3 a seconda dei casi, emettere ricevuta fiscale, biglietto di trasporto o fattura	V
E0321	Ai fini IVA, per tutte le operazioni imponibili l'impresa di trasporto deve	
	1 redigere una dichiarazione mensile	F
	2 non emettere la fattura se il compenso è di modesto importo	F
	3 emettere sempre la fattura se trasporta merci	V
E0322	La cessione di beni immateriali è assimilata a	
	1 prestazione di servizi	V
	2 cessioni di beni	F
	3 cessione di beni immobili	F
E0323	Chi deve emettere la fattura elettronica	
	1 il cedente di beni o il prestatore di servizi	V
	2 il soggetto che tiene la contabilità anche se non è incaricato	F
	3 il cessionario dei beni	F
E0324	Chi deve emettere la fattura elettronica	
	1 l'emittente solo nei confronti delle imprese e non nei confronti del consumatore finale	F
	2 il soggetto che tiene la contabilità anche se non è incaricato	F
	4 lo stesso soggetto che precedentemente emetteva la fattura cartacea	V
E0325	La fattura elettronica deve essere trasmessa	
	1 obbligatoriamente dopo averla firmata digitalmente	F
	2 per le imprese in regime ordinario entro 12 giorni dall'incasso della fattura	F
	4 entro 12 giorni dal momento dell'effettuazione dell'operazione	V
E0326	La fattura elettronica deve essere trasmessa	
	1 entro 21 giorni dalla fine del mese	F
	2 per le imprese in regime ordinario entro 12 giorni dall'incasso della fattura	F
	4 dopo la predisposizione in formato XML	V
E0327	Non è obbligatoria l'emissione della fattura, se non richiesta, per	
	1 commercianti al dettaglio ed assimilati	V
	2 avvocati	F
	3 esercenti arti e professioni	F
E0328	Non è obbligatoria l'emissione della fattura, se non richiesta, per	
	1 commercianti all'ingrosso	F
	2 commercianti al minuto	V
	3 avvocati	F
E0329	Le operazioni che non sono soggette a fatturazione devono essere documentate da	
	1 documento commerciale (ricevuta fiscale o scontrino elettronici)	V
	2 nessun documento	F
	3 dal DDT	F
E0330	La ricevuta fiscale è stata sostituita	
	1 dal documento di trasporto	F
	2 dalla fattura per i commercianti all'ingrosso	F
	4 dal documento commerciale	V

PROVINCIA DI LODI

E0331		La ricevuta fiscale e lo scontrino fiscale sono stati negli anni	
	1	utilizzati per certificare le spese degli operatori commerciali	F
	2	documenti alternativi per certificare le operazioni nei confronti dei consumatori finali	V
	3	per certificare le operazioni nei confronti di operatori commerciali	F
E0332		Il documento commerciale sostituisce	
	1	solo la ricevuta fiscale	F
	2	solo lo scontrino fiscale	F
	4	sia la ricevuta fiscale che lo scontrino fiscale	V
E0333		Il documento commerciale è un documento che	
	1	serve per poter dedurre l'IVA	F
	2	viene trasmesso telematicamente	V
	3	deve contenere l'IVA evidenziata	F
E0334		Il documento commerciale deve essere	
	1	registrato nel libro dei corrispettivi	F
	2	annotato nel registro delle fatture emesse	F
	3	memorizzato elettronicamente	V
E0335		Il documento commerciale memorizzato deve essere trasmesso entro	
	1	le ore 24 dello stesso giorno	F
	2	la fine della settimana	F
	3	i 12 giorni successivi all'operazione	V
E0336		La numerazione del documento commerciale	
	1	non è obbligatoria	F
	2	è obbligatoria e deve essere progressiva	V
	3	è obbligatoria ma può non essere progressiva ma a blocchi	F
E0337		La memorizzazione dei corrispettivi elettronici è	
	1	giornaliera	V
	2	settimanale	F
	3	mensile	F
E0338		La trasmissione dei corrispettivi elettronici deve avvenire	
	1	entro i 12 giorni successivi all'operazione	V
	2	entro 24 ore	F
	3	entro 30 giorni	F
E0339		La memorizzazione dei corrispettivi elettronici va documentata con	
	1	Il documento commerciale	V
	2	fattura commerciale	F
	3	nessun documento	F
E0340		Per la trasmissione telematica dei corrispettivi è necessario utilizzare	
	1	un registratore telematico	V
	2	il tradizionale registratore di cassa	F
	3	un qualsiasi registratore di cassa anche se non è telematico	F
E0341		La memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi giornalieri ha sostituito	
	1	solo scontrini cartacei	F
	2	scontrini cartacei e ricevute fiscali	V
	4	solo ricevute fiscali	F
E0342		Il documento commerciale deve essere emesso	
	1	solo per cessione di beni	F
	2	solo per prestazione di servizi	F
	4	sia per cessione di beni che prestazione di servizi	V
E0343		Il documento commerciale deve essere emesso nei confronti di	
	1	consumatori finali	V
	2	solo imprenditori commerciali	F
	3	solo contribuenti con partita IVA	F
E0344		Il DDT è un documento fiscale	
	1	che accompagna il trasporto della merce per la quale non sia stata emessa la fattura	V
	2	che sostituisce la ricevuta fiscale	F
	3	che sostituisce lo scontrino fiscale	F
E0345		Il DDT è un documento fiscale	
	1	che sostituisce la ricevuta fiscale	F
	3	usato nei trasporti marittimi	F
	4	che accompagna la merce per la quale sarà emessa la fattura differita	V

PROVINCIA DI LODI

E0346		Il DDT (documento di trasporto) comporta	
	1	la possibilità di non emettere fattura	F
	2	la possibilità di emettere ricevuta fiscale	F
	4	la possibilità di non emettere la fattura immediata	V
E0347		Il DDT (documento di trasporto) comporta	
	1	la possibilità di non emettere fattura	F
	2	la possibilità di emettere la fattura integrativa	F
	3	la possibilità della fatturazione differita	V
E0348		I registri previsti dalla disciplina dell'IVA sono	
	1	il registro dei corrispettivi e il registro dei cespiti	F
	2	il libro giornale e il libro dei cespiti ammortizzabili	F
	3	il registro delle fatture emesse, il registro dei corrispettivi e il registro degli acquisti	V
E0349		I registri previsti dalla disciplina dell'IVA sono	
	1	il libro giornale e il libro dei cespiti ammortizzabili	F
	2	solo il registro delle fatture emesse e il registro degli acquisti	F
	4	a certe condizioni sostituiti dal libro giornale se l'impresa adotta la contabilità ordinaria	V
E0350		Sul registro IVA dei corrispettivi si annotano	
	1	gli incassi giornalieri	V
	2	gli incassi mensili delle fatture emesse	F
	3	gli incassi trimestrali	F
E0351		Sul registro IVA dei corrispettivi si annotano	
	1	gli incassi dei commercianti al minuto	V
	2	gli incassi mensili delle fatture emesse	F
	3	le spese generali	F
E0352		La registrazione delle fatture emesse avviene	
	1	entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni	V
	2	entro 3 mesi dalla loro emissione	F
	3	entro la fine dell'anno	F
E0353		La registrazione delle fatture emesse avviene	
	1	entro il mese di emissione	F
	2	entro la fine dell'anno	F
	3	con l'indicazione dell'acquirente, dell'imponibile e dell'imposta	V
E0354		Le fatture vanno registrate sul registro degli acquisti	
	1	anteriamente alla liquidazione periodica ovvero alla dichiarazione annuale	V
	2	entro 30 giorni dal ricevimento	F
	3	entro il mese successivo	F
E0355		Le fatture vanno registrate sul registro degli acquisti	
	1	entro il 16 del mese successivo	F
	2	entro 30 giorni dal ricevimento	F
	4	con l'annotazione del fornitore, dell'imponibile, dell'IVA e della data del documento	V
E0356		Nel registro delle fatture l'annotazione delle fatture immediate va fatta	
	1	entro il giorno di emissione o al massimo entro quello successivo	F
	2	entro il 15° giorno del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni con riferimento al mese di effettuazione	V
	3	entro il giorno successivo all'emissione	F
E0357		Nel registro delle fatture l'annotazione delle fatture immediate va fatta	
	1	entro il giorno successivo all'emissione	F
	2	entro 15 giorni del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni	V
	4	entro il trimestre	F
E0358		Le bozze dei registri precompilate IVA sono precompilate	
	1	dall'Agenzia delle entrate	V
	2	dai contribuenti	F
	3	dal commercialista	F
E0359		Per la compilazione delle bozze dei registri IVA precompilate servono	
	1	le fatture cartacee	F
	2	solo le fatture elettroniche di acquisto	F
	3	le fatture elettroniche	V
E0360		La dichiarazione precompilata IVA	
	1	è già stata realizzata	V
	2	non è ancora stata realizzata	F
	3	sarà realizzata fra circa 2 anni	F

PROVINCIA DI LODI

E0361		La liquidazione IVA può avere cadenza	
	1	annuali	F
	2	mensile per tutti	F
	3	trimestrale, in generale, per i contribuenti con un volume d'affari inferiore a 500.000 o 800.000 euro (imprese che non hanno per oggetto le prestazioni di servizi)	V
E0362		La liquidazione IVA può avere cadenza	
	1	trimestrale speciale per contribuenti con volume d'affari superiore a 500.000 euro	F
	3	quadrimestrali	F
	4	mensile, in generale, per i contribuenti, aventi per oggetto prestazioni di servizi, con un volume d'affari annuo superiore a 500.000 euro, ovvero superiore a 800.000 euro per imprese aventi per oggetto altre attività	V
E0363		I versamenti IVA mensili devono essere effettuati entro	
	1	il 16 marzo per il mese di gennaio	F
	2	il 16 marzo di ogni anno	F
	4	il 16 febbraio per il mese di gennaio	V
E0364		I versamenti IVA mensili devono essere effettuati entro	
	1	il 16 marzo per il mese di gennaio	F
	2	il giorno 16 di ciascun mese successivo a quello di riferimento	V
	3	il giorno 20 di ciascun mese successivo a quello di riferimento	F
E0365		L'importo IVA da versare periodicamente è	
	1	l'importo dell'IVA incassata	F
	2	la differenza tra quella incassata dai propri clienti e quella versata ai propri fornitori nello stesso periodo d'imposta	V
	3	quello che si versa al proprio fornitore	F
E0366		L'importo IVA da versare periodicamente è	
	1	la differenza fra l'IVA a debito l'IVA a credito	V
	2	quello che si ottiene dal proprio cliente	F
	3	solo l'importo dell'IVA a debito senza considerare l'IVA pagata ai fornitori	F
E0367		Per i versamenti trimestrali IVA delle imprese non iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi si deve applicare	
	1	l'interesse bancario	F
	2	l'interesse legale	F
	3	la maggiorazione a titolo di interesse	V
E0368		Per i versamenti trimestrali IVA delle imprese non iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi si deve applicare	
	1	nessuna maggiorazione	F
	3	la maggiorazione dell'1% a titolo di interessi	V
	4	la maggiorazione del 2%	F
E0369		L'IVA è	
	1	a pagamento frazionato	V
	2	a pagamento bimensile	F
	3	a pagamento quadrimestrale	F
E0370		L'IVA è	
	1	a pagamento quadrimestrale	F
	2	a pagamento unico	F
	4	a pagamento trimestrale o mensile	V
E0371		Il versamento dell'IVA dovuta in base alla liquidazione del secondo trimestre va eseguita entro il	
	1	16 giugno	F
	2	5 agosto	F
	4	entro il 16 del secondo mese successivo al trimestre di riferimento	V
E0372		L'IVA dovuta allo Stato si determina	
	1	scorporando l'IVA addebitata sui corrispettivi	F
	2	sommando l'IVA a debito con l'IVA a credito	F
	3	sottraendo dall'IVA a debito, l'IVA a credito	V
E0373		L'IVA dovuta allo Stato si determina	
	1	sommando l'IVA addebitata nelle fatture	F
	2	detraendo dall'IVA riscossa l'IVA pagata sugli acquisti	V
	3	sommando l'IVA a debito con l'IVA a credito	F

PROVINCIA DI LODI

E0374		La dichiarazione annuale IVA deve essere presentata	
	1	allegata alla dichiarazione dei redditi	F
	2	in forma autonoma	V
	4	negli stessi termini della dichiarazione dei redditi	F
E0375		La dichiarazione annuale IVA, presentata in via autonoma, deve essere firmata	
	1	dall'erede in caso di morte del contribuente	V
	2	dal commercialista	F
	3	da uno qualsiasi dei soci	F
E0376		La dichiarazione annuale IVA, presentata in via autonoma, deve essere firmata	
	1	da uno qualsiasi dei soci	F
	2	dal legale rappresentante o dal contribuente	V
	4	dal gestore dell'impresa	F
E0377		La comunicazione liquidazioni periodiche IVA	
	1	del 1° trimestre deve essere inviata entro il 31.3	F
	2	del 3° trimestre deve essere inviata entro il 31.10	F
	4	deve essere inviata telematicamente entro l'ultimo giorno del 2° mese successivo al trimestre	V
E0378		La comunicazione liquidazioni periodiche IVA	
	1	del 1° trimestre deve essere inviata entro il 31.3	F
	3	è una comunicazione trimestrale solo per contribuenti mensili	F
	4	è una comunicazione trimestrale	V
E0379		La bozza della comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA precompilata	
	1	non è ancora stata predisposta	F
	2	è già stata predisposta dall'Agenzia delle entrate	V
	3	è stata predisposta dall'Agenzia delle dogane	F
E0380		Ai fini IVA, esiste regime speciale	
	1	per le agenzie di viaggio	V
	2	per i produttori minori	F
	3	per i professionisti	F
E0381		Ai fini IVA, esiste regime speciale	
	1	per i commercianti al minuto	F
	2	per i produttori minori	F
	3	per i produttori agricoli	V
E0382		Ai fini IVA il regime speciale	
	1	non è previsto	F
	2	è previsto per alcune categorie	V
	3	è previsto per i commercianti al minuto	F
E0383		Gli esportatori abituali sono soggetti ad un particolare regime IVA nel senso che	
	1	sulle vendite applicano una aliquota IVA ridotta	F
	2	applicano l'IVA sulle vendite	F
	4	consente di effettuare acquisti senza pagare la relativa imposta purchè le cessioni all'esportazione siano superiori al 10% del volume d'affari	V
E0384		Gli esportatori abituali sono soggetti ad un particolare regime IVA nel senso che	
	1	possono fare versamenti una volta all'anno	F
	2	possono fare i versamenti IVA a cadenza trimestrale anziché mensile	F
	4	non applicano l'IVA sulle vendite e hanno diritto al rimborso dell'IVA sugli acquisti	V
E0385		Gli esportatori abituali	
	1	devono trasmettere all'Agenzia delle entrate la lettera d'intento	V
	2	devono trasmettere la lettera d'intento all'Agenzia delle dogane	F
	3	non devono trasmettere alcuna lettera d'intento	F
E0386		Agli effetti dell'IVA e delle imposte dirette le prestazioni delle Agenzie automobilistiche sono considerate	
	1	prestazione di servizi	V
	2	esercizio di arti e professioni	F
	3	cessione di beni	F
E0387		Agli effetti dell'IVA e delle imposte dirette le prestazioni delle Agenzie automobilistiche sono considerate	
	1	attività di natura commerciale	V
	2	cessione di beni	F
	4	prestazioni occasionali di impresa	F

E0388	L'esercizio dell'attività di Agenzia automobilista va inquadrato ai fini fiscali come	
	1 reddito d'impresa	V
	2 reddito di lavoro autonomo	F
	3 reddito diverso	F
E0389	L'esercizio dell'attività di Agenzia automobilista va inquadrato ai fini fiscali come	
	1 reddito che deriva da un'attività di natura commerciale	V
	2 reddito di collaborazione	F
	3 reddito di lavoro autonomo	F
E0390	Il gettito della tassa automobilistica va	
	1 allo Stato	F
	2 alle regioni a statuto ordinario, alle provincie autonome di Trento e Bolzano e per il resto allo Stato	V
	3 alla Provincia	F
E0391	Il gettito della tassa automobilistica va	
	1 allo Stato	F
	2 alla Regione	V
	4 al comune di residenza	F
E0392	Le funzioni della riscossione, accertamento, recupero ed eventuale rimborso delle tasse automobilistiche competono	
	1 anche alle provincie autonome di Trento e Bolzano	V
	2 allo Stato, tramite il Ministero dell'economia e delle finanze	F
	3 alle Province	F
E0393	Le funzioni della riscossione, accertamento, recupero ed eventuale rimborso delle tasse automobilistiche competono	
	1 allo Stato, tramite il Ministero dell'economia e delle finanze	F
	2 al Ministero dei trasporti	F
	3 alle Regioni a statuto ordinario, alle Province autonome di Trento e Bolzano e per il resto allo Stato	V
E0394	Al pagamento della tassa automobilistica è tenuto	
	1 il possessore del veicolo	F
	2 l'intestatario del veicolo nei registri del PRA	V
	3 l'intestatario del contratto assicurativo	F
E0395	Al pagamento della tassa automobilistica è tenuto	
	1 solo il possessore del veicolo che faccia circolare il veicolo	F
	3 chiunque sia proprietario di un veicolo a motore soggetto alla tassazione	V
	4 il possessore del veicolo che abbia pagato l'assicurazione	F
E0396	I dati relativi alle tasse automobilistiche sono gestiti da	
	1 agenzia delle entrate	F
	2 ACI attraverso il sistema informativo del PRA	V
	3 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
E0397	La tassa automobilistica è calcolata in base a	
	1 Regione o Provincia autonoma di residenza	V
	2 marca e modello del veicolo	F
	3 numero dei chilometri percorsi dalla data di immatricolazione	F
E0398	Il calcolo della tassa automobilistica può variare in base a	
	1 categoria del veicolo	V
	2 numero di chilometri percorsi annualmente	F
	3 Provincia in cui è avvenuta l'immatricolazione	F
E0399	L'importo delle tasse automobilistiche è rapportato	
	1 alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	F
	2 all'uso cui è destinato	V
	3 solo alla potenza effettiva ed al tipo di alimentazione	F
E0400	L'importo delle tasse automobilistiche è rapportato	
	1 alla potenza effettiva, al tipo di alimentazione e giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo	F
	2 alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	F
	3 alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione, uso e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	V

PROVINCIA DI LODI

E0401		L'importo delle tasse automobilistiche è rapportato	
	1	alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	F
	2	alla massa complessiva, numero degli assi e tipo di sospensione per gli autocarri di massa complessiva superiore a 12 t	V
	3	alla potenza effettiva, al tipo di alimentazione e giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo	F
E0402		Le tasse automobilistiche degli autobus	
	1	non vanno pagate	F
	2	vanno pagate per periodi quadrimestrali o suoi multipli	V
	3	vanno pagate a giorni	F
E0403		Le tasse automobilistiche degli autobus	
	1	sono calcolate in base alla massa complessiva	F
	2	vanno pagate solo per periodi annuali	F
	4	sono calcolate prendendo in considerazione la potenza effettiva del motore, espressa in kW	V
E0404		La tassa automobilistica regionale è dovuta a seconda dei casi	
	1	in base alla portata	V
	2	in base alla portata o per un importo fisso	F
	3	in base alla portata per gli autocarri di fascia alta	F
E0405		La tassa automobilistica regionale è dovuta a seconda dei casi	
	1	in base alla portata o per un importo fisso	F
	3	in base alla potenza effettiva	V
	4	in base alla potenza effettiva alla portata al numero degli assi al numero dei posti e per un importo fisso annuo	F
E0406		L'autocarro di massa complessiva non superiore a 12 t paga le tassa automobilistica	
	1	con la riduzione del 40%	F
	2	in misura fissa	F
	4	per portata	V
E0407		L'autocarro di massa complessiva non superiore a 12 t paga le tassa automobilistica	
	1	con la riduzione del 40%	F
	2	per assi e massa complessiva	F
	3	in base alla portata e le tariffe differenziate su base regionale	V
E0408		La tassa automobilistica degli autocarri di massa complessiva superiore alle 12 t viene calcolata	
	1	in base alla massa complessiva e altri parametri	V
	2	in misura fissa	F
	3	in base ai CV	F
E0409		La tassa automobilistica degli autocarri di massa complessiva superiore alle 12 t viene calcolata	
	1	in base ai CV	F
	2	in base alla portata	F
	3	in base alla massa complessiva, numero degli assi e tipo di sospensione	V
E0410		La tassa automobilistica va pagata	
	1	solo negli studi di consulenza automobilistica	F
	2	solo presso gli istituti bancari o concessionari della riscossione	F
	4	anche presso le Poste Italiane SPA	V
E0411		La tassa automobilistica va pagata	
	1	solo nelle tabaccherie	F
	2	solo negli uffici postali o all'ACI	F
	4	negli uffici postali, presso il sistema ACI, nelle tabaccherie-ricevitorie autorizzate del Lotto e presso gli studi di consulenza automobilistica e, in alcune regioni, anche presso alcuni istituti bancari o concessionari della riscossione	V
E0412		Si può pagare la tassa automobilistica	
	1	presso l'Agenzia delle entrate	F
	2	presso gli uffici comunali di residenza del titolare	F
	3	dal tabaccaio	V
E0413		Si può pagare la tassa automobilistica	
	1	presso l'Agenzia delle entrate	F
	2	presso l'ACI	V
	3	presso l'ufficio di registro	F

E0414		Il pagamento delle tasse automobilistiche deve essere effettuato	
	1	esclusivamente attraverso il circuito interbancario	F
	2	tramite pagoPa solo per i pagamenti tardivi relativi ad annualità precedenti a quella in corso	F
	3	tramite il circuito di pagamento pagoPa	V
E0415		Il pagamento delle tasse automobilistiche è confluito definitivamente sulla piattaforma PAGOPA	
	1	dal 1999	F
	2	dal 2020	V
	3	dal 2012	F
E0416		I prestatori di servizi di pagamento (PSP)	
	1	sono punti di servizio abilitati alla riscossione delle tasse automobilistiche	F
	2	sono intermediari finanziari autorizzati ai servizi di pagamento anche delle tasse automobilistiche	V
	3	svolgono attività di consulenza per il pagamento delle tasse automobilistiche	F
E0417		Il versamento della tassa automobilistica	
	1	può essere effettuato esclusivamente dal proprietario del veicolo	F
	2	può essere effettuato da chiunque ne abbia interesse in base al numero di targa del veicolo	V
	3	deve essere effettuato esclusivamente dal proprietario del veicolo o da un familiare autorizzato	F
E0418		Il pagamento cumulativo della tassa automobilistica	
	1	è consentito nelle province che lo hanno previsto	F
	2	è previsto esclusivamente per i rivenditori di veicoli	F
	3	è consentito per i veicoli di proprietà di società di leasing concessi in locazione finanziaria o a noleggio a lungo termine nelle regioni che lo hanno previsto	V
E0419		In presenza di contratto di locazione il gettito della tassa automobilistica	
	1	è di competenza della regione di residenza del locatario	V
	2	è di competenza della regione dove ha sede la società di leasing	F
	3	è ripartito al 50% tra la regione di residenza del locatario e quella dove ha sede la società di leasing	F
E0420		Il rinnovo del pagamento della tassa automobilistica	
	1	deve essere effettuato per tutti i veicoli nel mese di gennaio	F
	2	varia da veicolo a veicolo e in base alla scadenza dell'ultima tassa pagata	V
	3	deve essere effettuato entro l'ultimo sabato del mese utile per il pagamento	F
E0421		Il rinnovo del pagamento della tassa automobilistica deve essere effettuato	
	1	entro il mese in cui scade la tassa precedente	F
	2	entro 10 giorni dalla scadenza della tassa precedente	F
	3	entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di scadenza	V
E0422		La tassa automobilistica deve essere rinnovata	
	1	nel mese precedente a quello di scadenza	F
	2	entro la metà del mese successivo a quello di scadenza	F
	3	entro l'ultimo giorno utile del mese successivo a quello di scadenza	V
E0423		Per i veicoli nuovi la tassa automobilistica viene calcolata	
	1	dal mese in cui è avvenuta l'immatricolazione	V
	2	dal mese successivo a quello in cui è avvenuta l'immatricolazione	F
	3	dalla data del contratto di acquisto con il concessionario	F
E0424		Un veicolo nuovo deve pagare la tassa	
	1	entro l'ultimo giorno utile previsto in base alla data di immatricolazione e se cade di sabato entro il primo giorno lavorativo successivo	V
	2	sempre per un numero di mesi dispari inferiore a 12	F
	3	sempre per un numero di mesi pari inferiore a 12	F
E0425		Le regole per il pagamento della tassa per i veicoli nuovi	
	1	sono identiche per tutte le regioni e province autonome	F
	2	possono differire a seconda della regione di residenza dell'intestatario del veicolo	V
	3	sono stabilite dalle singole province	F
E0426		Se l'ultimo giorno utile per il pagamento della tassa automobilistica cade di sabato o festivo	
	1	il pagamento può essere effettuato entro il primo giorno lavorativo successivo	V
	2	il pagamento deve essere effettuato entro il 5° giorno successivo	F
	3	il pagamento deve essere effettuato entro il 3° giorno successivo	F

PROVINCIA DI LODI

E0427		Se la tassa automobilistica scade nel mese di aprile	
	1	deve essere pagata entro il 30 aprile	F
	2	deve essere pagata entro il 1° maggio	F
	3	deve essere pagata entro il 31 maggio	V
E0428		Il rinnovo del pagamento dell'addizionale erariale	
	1	deve essere effettuato entro lo stesso termine previsto per il rinnovo del pagamento della tassa automobilistica	V
	2	deve essere effettuato entro il 31 gennaio	F
	3	deve essere effettuato entro il 15 gennaio	F
E0429		Il termine utile per il pagamento della tassa che scade a gennaio è	
	1	31 gennaio	F
	2	28 febbraio, 29 febbraio per gli anni bisestili	V
	3	31 dicembre	F
E0430		Il termine utile per il pagamento della tassa che scade ad agosto è	
	1	31 agosto	F
	2	31 luglio	F
	3	30 settembre	V
E0431		Per le tasse che scadono ad aprile, agosto e dicembre il rinnovo del pagamento deve essere effettuato nei mesi	
	1	maggio, settembre, gennaio	V
	2	aprile, agosto, dicembre	F
	3	marzo, luglio, novembre	F
E0432		La scadenza della tassa automobilistica si determina	
	1	in base alla data di prima immatricolazione o alla data di rientro da un periodo di esenzione o sospensione	V
	2	in base alla data di reimmatricolazione	F
	3	in maniera fissa per tutti i veicoli	F
E0433		La scadenza della tassa automobilistica per le autovetture superiori a 35 kW di potenza	
	1	può ricadere nei mesi di aprile, agosto o dicembre	V
	2	può ricadere nei mesi di gennaio, maggio o settembre	F
	3	può ricadere nei mesi di luglio o gennaio	F
E0434		La scadenza della tassa automobilistica per le autovetture fino a 35 kw di potenza può ricadere nei mesi di	
	1	febbraio e agosto	F
	2	gennaio e luglio	V
	3	giugno e dicembre	F
E0435		Il pagamento quadrimestrale della tassa automobilistica per gli autobus avviene nei mesi di	
	1	febbraio, giugno e ottobre	V
	2	aprile, agosto e dicembre	F
	3	gennaio, maggio e settembre	F
E0436		Il pagamento quadrimestrale della tassa automobilistica per gli autobus avviene nei mesi di	
	1	febbraio, maggio e settembre	F
	2	gennaio, maggio e settembre	F
	4	ottobre, giugno e febbraio	V
E0437		L'obbligo del pagamento della tassa automobilistica cessa	
	1	a seguito dell'annotazione della perdita di possesso o della radiazione del veicolo dai pubblici registri	V
	2	se il veicolo non viene posto in circolazione	F
	3	se il veicolo circola solo su strade private	F
E0438		È possibile interrompere l'obbligo del pagamento della tassa automobilistica	
	1	esibendo documentazione di data certa, purché tale modalità sia prevista dalla regione di residenza	V
	2	esibendo una dichiarazione di atto notorio	F
	3	esibendo una scrittura privata non autenticata	F
E0439		L'obbligo di pagamento dell'addizionale erariale si interrompe	
	1	dal mese successivo alla perdita di possesso	F
	2	negli stessi termini e con le stesse modalità della tassa automobilistica	V
	3	con l'esibizione di una dichiarazione sostitutiva all'Agenzia delle entrate	F

PROVINCIA DI LODI

E0440		In caso di furto per interrompere l'obbligo di pagamento della tassa automobilistica	
	1	è necessario sporgere denuncia agli organi di polizia	V
	2	è sufficiente inviare una comunicazione scritta alla regione	F
	3	è sufficiente inviare una comunicazione alla provincia di residenza	F
E0441		In caso di furto per interrompere l'obbligo di pagamento della tassa automobilistica	
	1	è necessario comunicare la perdita di possesso alla Motorizzazione	F
	2	è necessario annotare la perdita di possesso al PRA per i veicoli in esso iscritti	V
	3	non è previsto alcun adempimento	F
E0442		In caso di furto la tassa automobilistica si interrompe	
	1	dal periodo di imposta successivo a quello in cui è avvenuta l'annotazione della perdita di possesso	V
	2	dal periodo di imposta in corso alla data del furto	F
	3	dalla data in cui gli organi di polizia comunicano il furto al PRA	F
E0443		In caso di cessazione della circolazione per demolizione la tassa automobilistica si interrompe	
	1	con la consegna del veicolo da rottamare a un demolitore autorizzato	V
	2	con la consegna del veicolo da rottamare a una officina di autoriparazione	F
	3	con la consegna del veicolo da rottamare a un centro di assistenza	F
E0444		Ai fini dell'interruzione del pagamento della tassa automobilistica rileva la data	
	1	di annotazione al PRA della radiazione per demolizione	F
	2	del certificato di rottamazione rilasciato da un'officina meccanica	F
	3	del certificato di rottamazione rilasciato da un demolitore autorizzato	V
E0445		In caso di demolizione la tassa automobilistica si interrompe	
	1	dal periodo di imposta successivo a quello in cui è avvenuta l'annotazione della cessazione della circolazione	V
	2	dal periodo di imposta in corso alla data della rottamazione	F
	3	dal 1° gennaio dell'anno successivo alla demolizione	F
E0446		In caso di cessazione della circolazione per esportazione la tassa automobilistica si interrompe	
	1	con l'annotazione al PRA della radiazione per esportazione	V
	2	con l'invio di una dichiarazione sostitutiva alla regione di residenza	F
	3	con l'invio di una comunicazione all'Agenzia delle dogane	F
E0447		Ai fini dell'interruzione del pagamento della tassa automobilistica rileva	
	1	la data di avvenuta variazione di residenza dell'intestatario verso il Paese estero	F
	2	la data di annotazione al PRA della radiazione per esportazione	V
	3	la data della scrittura privata non autenticata attestante la cessione a un soggetto residente all'estero	F
E0448		In caso di esportazione la tassa automobilistica si interrompe	
	1	dal periodo di imposta successivo a quello in cui è avvenuta l'annotazione della cessazione della circolazione	V
	2	dal periodo di imposta in corso alla data della esportazione	F
	3	dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di esportazione	F
E0449		L'obbligo di pagare la tassa automobilistica cessa a seguito di provvedimenti	
	1	amministrativi emessi dalla regione di residenza	F
	2	giudiziari in sede civile, penale o amministrativa	V
	3	amministrativi del comune di residenza	F
E0450		In presenza di sequestro, ai fini dell'interruzione della tassa automobilistica rileva	
	1	la data del verbale di sequestro annotato al PRA	V
	2	la data del verbale di mancato pagamento della tassa emesso dalla regione	F
	3	il verbale di restituzione del veicolo a seguito di dissequestro	F
E0451		Sono esempi di provvedimenti giudiziari interruttivi dell'obbligo del pagamento della tassa automobilistica	
	1	il verbale di ritrovamento del veicolo	F
	2	il provvedimento di confisca del veicolo	V
	3	il verbale di contestazione di una infrazione al CDS	F
E0452		In presenza di fermo amministrativo la tassa automobilistica	
	1	non deve essere corrisposta per tutto il periodo di iscrizione del fermo sul veicolo	F
	2	deve essere pagata per consentire la circolazione del veicolo	F
	3	deve essere comunque pagata dall'intestatario del veicolo	V

E0453	Quale organo istituzionale dello stato ha chiarito che il fermo amministrativo non interrompe l'obbligo tributario	
	1 corte costituzionale	V
	2 corte di cassazione	F
	3 TAR	F
E0454	In quali casi il fermo amministrativo interrompe l'obbligo di pagare la tassa automobilistica	
	1 in nessun caso	V
	2 se viene annotato al PRA	F
	3 se viene estinto il debito alla base del fermo amministrativo	F
E0455	Sono documenti idonei a interrompere l'obbligo del pagamento della tassa automobilistica	
	1 una scrittura privata non autenticata	F
	2 una dichiarazione sostitutiva di avvenuta vendita	F
	3 la denuncia di furto resa presso l'autorità di polizia o presso i carabinieri	V
E0456	In assenza di annotazione al pra della perdita di possesso, per contestare un avviso di pagamento della tassa automobilistica è possibile esibire	
	1 la denuncia di furto, se previsto dalla regione di competenza	V
	2 una dichiarazione sostitutiva di certificazione	F
	3 il verbale di ritrovamento del veicolo	F
E0457	La perdita di possesso per dichiarazione sostitutiva produce effetti interruttivi della tassa automobilistica	
	1 dal periodo di imposta successivo a quello in cui è stata resa la dichiarazione e comunque dal periodo successivo a quello in cui è avvenuta l'annotazione al PRA	V
	2 dal periodo di imposta in corso alla data in cui viene resa la dichiarazione sostitutiva	F
	3 dalla data della vendita indicata all'interno della dichiarazione sostitutiva	F
E0458	In presenza di perdita di possesso avvenuta nel mese utile di pagamento la tassa automobilistica non è dovuta	
	1 in presenza di annotazione al PRA entro 30 giorni dall'evento che ha causato la perdita di possesso	F
	2 se il contribuente presenta ricorso	F
	3 se la regione o provincia autonoma di competenza della tassa ha recepito quanto disposto con ordinanza della Corte costituzionale n. 120/2003	V
E0459	La perdita di possesso avvenuta dopo la scadenza della tassa automobilistica comporta	
	1 il pagamento della tassa automobilistica per il periodo di imposta successivo a quello scaduto	V
	2 l'esonero permanente dal pagamento della tassa automobilistica	F
	3 il rimborso della tassa pagata per gli anni precedenti	F
E0460	In presenza di perdita di possesso annotata al pra è possibile chiedere il rimborso della tassa automobilistica per i mesi non fruiti	
	1 in tutte le regioni e province autonome	F
	2 solo nelle regioni che lo hanno espressamente previsto con propria normativa	V
	3 solo nelle regioni Friuli-Venezia Giulia e Sardegna	F
E0461	Il versamento della tassa automobilistica per un'auto di nuova immatricolazione va effettuato	
	1 sempre entro il mese dall'immatricolazione	F
	2 sempre all'inizio del mese	F
	3 sempre entro il mese dall'immatricolazione, ma se l'acquisto è avvenuto negli ultimi 10 giorni del mese, il versamento va effettuato entro la fine del mese successivo	V
E0462	Il versamento della tassa automobilistica per un'auto di nuova immatricolazione va effettuato	
	1 sempre a partire dal mese di immatricolazione	V
	2 sempre entro il mese dall'immatricolazione	F
	3 entro 10 giorni dall'immatricolazione	F
E0463	Per i veicoli usati acquistati presso un rivenditore autorizzato la tassa automobilistica è dovuta	
	1 alla scadenza di quella già pagata, se ancora in corso di validità	V
	2 alla scadenza del quadrimestre in cui è avvenuto l'acquisto	F
	3 entro 10 giorni dalla data di acquisto	F

E0464	I veicoli usati acquistati da un rivenditore autorizzato pagano la tassa automobilistica al termine del periodo di sospensione, a partire dal mese	
	1 in cui è avvenuta la dichiarazione di vendita	V
	2 successivo a quello di acquisto	F
	3 in cui avviene la trascrizione al PRA	F
E0465	I veicoli usati acquistati da un rivenditore autorizzato devono pagare la tassa automobilistica	
	1 al termine del periodo di sospensione, sempre entro il mese in cui è avvenuta la dichiarazione di vendita	F
	2 al termine del periodo di sospensione, entro il mese successivo alla data della vendita, se questa ricade negli ultimi dieci giorni del mese salvo diversamente previsto dalla regione di competenza	V
	3 al termine del periodo di sospensione, dal primo mese del quadrimestre successivo alla data della vendita	F
E0466	La tassa automobilistica per un veicolo acquistato da un rivenditore autorizzato deve essere pagata	
	1 sempre per un numero di mesi fisso	F
	2 per un numero di mesi non inferiore a una soglia minima variabile a seconda del tipo di veicolo	V
	3 sempre per 4, 8 o 12 mesi	F
E0467	La data di rientro da sospensione presso un concessionario determina la periodicità della tassa automobilistica	
	1 in modo inequivocabile in base a regole precise a seconda del tipo di veicolo	V
	2 in modalità libera a scelta del contribuente	F
	3 per 6 o 12 mesi a partire dal mese di acquisto	F
E0468	Un'autovettura usata di potenza fino a 35 kW acquistata da un rivenditore autorizzato paga la tassa automobilistica	
	1 per un numero di mesi superiore a 6 e fino a una delle due scadenze possibili di gennaio o luglio	V
	2 per un numero di mesi superiore a 9 e fino a una delle due scadenze possibili di gennaio o luglio	F
	3 per un numero di mesi superiore a 6 e fino a una delle due scadenze possibili di maggio, agosto o dicembre	F
E0469	In caso di pagamento per un numero di mesi pari a 12 si applica una riduzione pari al	
	1 3% rispetto all'importo dovuto per i pagamenti per 6 mesi	F
	2 3% rispetto all'importo dovuto per i pagamenti frazionati	V
	3 10% rispetto all'importo dovuto per i pagamenti frazionati	F
E0470	Le tariffe delle tasse automobilistiche sono determinate	
	1 annualmente dalle regioni e province autonome titolari del tributo	V
	2 dall'Agenzia delle Entrate e dall'ACI	F
	3 dall'ACI	F
E0471	Le tariffe delle tasse automobilistiche sono determinate	
	1 a seconda del modello del veicolo	F
	2 sulla base della potenza espressa in kW per autovetture, autobus, autoveicoli speciali e motocicli	V
	3 in base al potenziale inquinante espresso in categoria EURO per autocarri e autoveicoli ad uso speciale	F
E0472	Sono previste maggiorazioni della tassa automobilistica	
	1 per i veicoli alimentati a gasolio	F
	2 per i veicoli di potenza superiore a 185 kW	V
	3 per gli autocarri per il trasporto di latte	F
E0473	La tassa di indennizzo d'usura è un onere aggiuntivo dovuto	
	1 dai veicoli classificati come mezzi d'opera	V
	2 dagli autocarri senza sospensioni pneumatiche	F
	3 dagli autocarri con sospensioni pneumatiche	F
E0474	L'addizionale erariale della tassa automobilistica è un'imposta dovuta a	
	1 stato	V
	2 regioni	F
	3 province	F

E0475		La verifica sull'assolvimento dell'addizionale erariale delle tasse automobilistiche spetta a	
	1	regioni	F
	2	regioni e province autonome	F
	3	agenzia delle entrate	V
E0476		L'importo dovuto per l'addizionale erariale della tassa automobilistica si determina	
	1	in base al numero di kW e all'anno di costruzione e fino al ventesimo anno, poi non è più dovuta	V
	2	in base al numero di kW e al tipo di alimentazione	F
	3	in base alla fabbrica e tipo del veicolo	F
E0477		L'addizionale erariale della tassa automobilistica è dovuta da	
	1	autovetture e autoveicoli per il trasporto promiscuo di potenza superiore a 185 kW	V
	2	autoveicoli adibiti ad uso speciale di potenza superiore a 185 kW	F
	3	autovetture a gasolio di potenza superiore a 100 kW	F
E0478		L'indennizzo di usura per la circolazione dei mezzi d'opera è quantificato	
	1	in proporzione alla portata utile	F
	2	in base alla massa complessiva	F
	3	in misura corrispondente alla tassa automobilistica	V
E0479		L'indennizzo di usura per la circolazione dei mezzi d'opera è quantificato	
	1	in misura corrispondente alla tassa automobilistica e va pagata contestualmente alla stessa	V
	2	in proporzione alla portata utile	F
	3	in misura fissa	F
E0480		La normativa nazionale prevede la riduzione della tassa automobilistica	
	1	per gli autocarri con massa complessiva superiore a 12 tonnellate per trasporto di carni macellate	F
	2	per le autovetture cedute in uso con contratto di locazione	F
	3	per le autovetture adibite ad uso esclusivo Scuola guida	V
E0481		La riduzione della tassa automobilistica prevista per le autovetture adibite a servizio pubblico di piazza è pari a	
	1	75%	V
	2	40%	F
	3	33,33%	F
E0482		Particolari riduzioni della tassa automobilistica possono essere introdotte	
	1	dalle regioni con propria normativa	V
	2	dalle Province con propria determinazione	F
	3	dall'Agenzia delle entrate	F
E0483		La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autoveicoli di massa complessiva inferiore a 12 t per trasporto latte	
	1	non beneficiano di alcuna riduzione	F
	2	beneficiano di riduzioni del 50%	V
	3	beneficiano di riduzioni del 33,33%	F
E0484		La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autoveicoli di massa complessiva inferiore a 12 t per trasporto latte	
	1	beneficiano della stessa riduzione prevista per il trasporto di carne macellata fresca	V
	2	beneficiano di riduzioni del 40%	F
	3	beneficiano di riduzioni del 33,33%	F
E0485		La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus a noleggio da rimessa	
	1	beneficiano di riduzioni del 40%	F
	2	beneficiano di riduzioni del 70%	F
	4	beneficiano di riduzioni del 33,33%	V
E0486		La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus a noleggio da rimessa	
	1	non beneficiano di alcuna riduzione	F
	2	beneficiano di riduzioni del 50%	F
	3	beneficiano della stessa riduzione prevista per autobus per trasporto pubblico di linea	V

E0487	La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus in servizio di linea	
	1 beneficiano di riduzioni del 33,33%	V
	2 beneficiano di riduzioni del 70%	F
	3 beneficiano di riduzioni del 40%	F
E0488	La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus in servizio di linea	
	1 beneficiano di riduzioni del 50%	F
	2 beneficiano della stessa riduzione prevista per autobus a noleggio da rimessa	V
	3 non beneficiano di alcuna riduzione	F
E0489	Tra le esenzioni della tassa automobilistica di tipo soggettivo è compresa	
	1 l'esenzione per i veicoli destinati a disabili	V
	2 l'esenzione per i veicoli intestati alle case di cura	F
	3 l'esenzione per i veicoli destinati a enti ospedalieri	F
E0490	La normativa di riferimento per le principali esenzioni della tassa automobilistica è	
	1 il testo unico delle tasse automobilistiche	V
	2 il testo unico sulla normativa PRA	F
	3 il testo unico sulle imposte dirette	F
E0491	Tra le esenzioni della tassa automobilistica di tipo oggettivo è compresa	
	1 l'esenzione prevista per i veicoli ultraventennali	F
	2 l'esenzione prevista per gli autocarri ecologici	F
	3 l'esenzione per i veicoli ultratrentennali	V
E0492	L'esenzione della tassa è riconosciuta ai disabili per particolari tipologie di veicoli tra i quali	
	1 autovetture e motocarrozze	V
	2 autovetture, motocarrozze e autocarri	F
	3 autovetture e autocarri	F
E0493	Rientrano tra i veicoli per i quali può essere riconosciuta l'esenzione della tassa automobilistica	
	1 veicoli adattati per il trasporto di disabile e dei suoi familiari	F
	2 veicoli adattati per la guida o per il trasporto di disabile	V
	3 veicoli con adattamenti di serie indipendentemente dal tipo di handicap del disabile	F
E0494	Per beneficiare dell'esenzione prevista per i disabili il veicolo deve risultare	
	1 intestato al disabile o al soggetto che lo ha fiscalmente a carico	V
	2 intestato al genitore del disabile	F
	3 intestato al tutore del disabile	F
E0495	È prevista l'esenzione della tassa automobilistica per 5 anni per	
	1 veicoli azionati con motore elettrico	V
	2 ciclomotori	F
	3 autocarri attrezzati per la riparazione di linee elettriche	F
E0496	L'esenzione quinquennale della tassa automobilistica prevista per i veicoli elettrici può essere estesa a ulteriori periodi	
	1 in base a specifica normativa di ciascuna provincia	F
	2 in base a specifiche normative delle regioni o province autonome per incentivare l'acquisto di veicoli ecologici	V
	3 solo per i veicoli in uso alle pubbliche amministrazioni	F
E0497	La normativa che prevede l'esenzione quinquennale della tassa automobilistica per i veicoli elettrici è	
	1 il testo unico sulla normativa PRA	F
	2 il testo unico sulle imposte di registro	F
	3 il testo unico sulle tasse automobilistiche del 1953	V
E0498	La sospensione della tassa automobilistica prevista per i rivenditori autorizzati di veicoli usati decorre	
	1 dal periodo di imposta successivo a quello all'interno del quale è avvenuta la presa in carico del veicolo	V
	2 dal giorno successivo alla data di presa in carico del veicolo	F
	3 dal primo mese del quadrimestre all'interno del quale è avvenuta la presa in carico del veicolo	F

E0499	Le modalità per la richiesta di sospensione della tassa automobilistica da parte dei rivenditori autorizzati	
	1 sono determinate localmente dalla provincia in cui ha sede legale il rivenditore	F
	2 sono determinate localmente dalla regione o provincia autonoma in cui ha sede il rivenditore	V
	3 sono determinate annualmente dall'Agenzia delle entrate	F
E0500	Ai fini dell'interruzione del pagamento della tassa automobilistica per i veicoli ceduti a rivenditori autorizzati	
	1 deve essere corrisposto un diritto fisso per ciascun veicolo preso in carico, se previsto dalla regione di competenza	V
	2 deve essere corrisposto un diritto fisso per ciascun veicolo rivenduto	F
	3 deve essere corrisposto un diritto fisso forfettario per veicoli presi in carico in ciascun quadrimestre di riferimento	F
E0501	Sono soggetti al pagamento della tassa di circolazione in misura fissa i veicoli	
	1 ultratrentennali se posti in circolazione, purché non siano adibiti ad uso professionale	V
	2 ultratrentennali se iscritti nei registri storici	F
	3 ultraventennali non immessi in circolazione su strada pubblica	F
E0502	L'esenzione della tassa automobilistica prevista per i veicoli ultraventennali è stata soppressa a decorrere da	
	1 1° gennaio 2015	V
	2 1° gennaio 2000	F
	3 1° gennaio 2020	F
E0503	L'importo della tassa di circolazione per i veicoli storici è determinato da	
	1 province autonome	F
	2 regioni e province autonome con propria deliberazione	V
	3 agenzia delle entrate	F
E0504	Rientrano tra le esenzioni permanenti della tassa previste dal testo unico sulle tasse automobilistiche	
	1 i veicoli del Presidente del Consiglio	F
	2 i veicoli del Presidente della Repubblica	V
	3 i veicoli del Presidente della Camera e del Senato	F
E0505	Rientrano tra le esenzioni permanenti della tassa previste dal testo unico sulle tasse automobilistiche	
	1 i veicoli destinati al trasporto di ammalati (ambulanze) intestati a enti morali, ospedalieri e organizzazioni umanitarie	V
	2 i veicoli di proprietà dei dipendenti del Ministero degli esteri	F
	3 i veicoli destinati al trasporto rifiuti	F
E0506	Gli autocarri destinati al servizio antincendio per conto dei comuni e di associazioni umanitarie	
	1 sono soggetti al pagamento della tassa automobilistica in misura ridotta del 50%	F
	2 sono soggetti al pagamento della tassa automobilistica in misura forfettaria	F
	3 sono esenti dal pagamento della tassa automobilistica	V
E0507	I veicoli con targa ee sono esenti dal pagamento della tassa automobilistica	
	1 per i primi 3 mesi dalla data di immatricolazione	V
	2 per 6 mesi dalla data di immatricolazione	F
	3 per 12 mesi dalla data di immatricolazione	F
E0508	Il mancato pagamento della tassa automobilistica determina	
	1 l'avvio dell'azione di recupero della tassa con applicazione di sanzione e interessi da parte della regione di competenza	V
	2 il recupero dell'importo non pagato da parte degli organi di polizia	F
	3 il divieto di circolazione del veicolo	F
E0509	La cancellazione d'ufficio dal pra può essere attivata	
	1 a seguito del mancato pagamento della tassa automobilistica per cinque anni consecutivi	F
	2 entro tre anni dal mancato pagamento della prima tassa dovuta a seguito di prima immatricolazione	F
	3 a seguito del mancato pagamento della tassa automobilistica per tre anni consecutivi	V
E0510	L'Omesso pagamento della tassa di circolazione dei ciclomotori viene accertato	
	1 su strada dagli organi di polizia	V
	2 dalla regione o provincia autonoma di residenza del proprietario del ciclomotore	F
	3 dall'agenzia delle entrate	F

E0511		La sanzione in caso di mancato pagamento della tassa automobilistica entro il termine utile si calcola	
	1	in misura progressiva fino a un massimo del 30% in funzione del tempo decorso dalla scadenza del termine utile per il pagamento	V
	2	in misura pari al 20% decorso un anno dal termine utile per il pagamento	F
	3	in misura del 30% decorso un anno dal termine utile per il pagamento	F
E0512		Entro quale termine deve essere accertato il mancato pagamento della tassa automobilistica	
	1	entro due anni dall'anno di riferimento del pagamento omesso	F
	2	entro 5 anni dall'anno di riferimento del pagamento omesso	F
	3	entro il termine di prescrizione triennale	V
E0513		La sanzione ridotta in caso di tardivo pagamento della tassa automobilistica si applica	
	1	ai versamenti effettuati spontaneamente dal contribuente in regime di ravvedimento operoso	V
	2	ai versamenti oggetto di atto di accertamento da parte dell'amministrazione titolare del tributo	F
	3	ai versamenti effettuati per rientro da esenzione	F
E0514		In caso di mancato pagamento della tassa automobilistica, può essere inviato al contribuente	
	1	un avviso bonario con l'invito a regolarizzare la propria posizione entro una determinata data per usufruire del ravvedimento operoso	V
	2	un atto di accertamento con la sanzione ridotta prevista dal ravvedimento operoso	F
	3	un avviso di scadenza della tassa senza la sanzione	F
E0515		In caso di mancato pagamento della tassa automobilistica a seguito di un avviso bonario	
	1	viene avviata la procedura di recupero del tributo omesso tramite atto di accertamento o iscrizione a ruolo	V
	2	viene inviato un secondo avviso bonario per sollecitare il pagamento	F
	3	viene inviata una segnalazione all'Agenzia delle entrate	F
E0516		In presenza di atto di accertamento per omesso o irregolare pagamento della tassa automobilistica il contribuente	
	1	può presentare ricorso all'Agenzia delle entrate	F
	2	può presentare ricorso alla Corte di giustizia tributaria di primo grado competente	V
	3	può presentare ricorso all'ACI	F
E0517		Il rimborso della tassa automobilistica pagata in più va richiesto	
	1	alla regione competente alla riscossione	V
	2	all'Ufficio tecnico di finanza delle dogane	F
	3	al comune di residenza	F
E0518		Il rimborso della tassa automobilistica pagata in più va richiesto	
	1	al comune di residenza	F
	2	all'Ufficio tecnico di finanza delle dogane	F
	4	all'Ufficio tributi della regione di residenza	V
E0519		Le ricevute di pagamento delle tasse automobilistiche vanno conservate	
	1	per dieci anni compreso l'anno di pagamento	F
	2	per l'anno di pagamento e per i cinque anni successivi	F
	4	per quattro anni compreso l'anno del pagamento	V
E0520		Le ricevute di pagamento delle tasse automobilistiche vanno conservate	
	1	per dieci anni	F
	2	solo per l'anno di pagamento	F
	4	per l'anno di pagamento e per i tre anni successivi	V
E0521		Oltre quello di pagamento le attestazioni di versamento delle tasse automobilistiche vanno conservate per	
	1	tre anni	V
	2	un anno	F
	3	quattro anni	F
E0522		Oltre quello di pagamento le attestazioni di versamento delle tasse automobilistiche vanno conservate per	
	1	due anni	F
	3	cinque anni	F
	4	fino alla fine del terzo anno successivo a quello in cui è stato effettuato il versamento	V

E0523		Il pagamento delle operazioni di Motorizzazione è effettuato	
	1	Mediante bollettini postali, da versare esclusivamente presso gli sportelli degli uffici postali	F
	2	Esclusivamente tramite piattaforma pagoPA	V
	3	Anche mediante contanti, presso gli sportelli degli UMC	F
E0524		La piattaforma pagoPA per il pagamento delle operazioni di Motorizzazione non genera	
	1	Un codice IUV per ogni versamento dovuto	F
	2	Un barcode, per effettuare materialmente il pagamento	V
	3	Un estremo di pagamento, per la validazione nel sistema informatico del DTN	F
E0525		Il pagamento delle operazioni di Motorizzazione è disciplinato	
	1	In massima parte dalle norme che hanno istituito le singole attività	F
	2	Esclusivamente dalla legge n. 870/1986	F
	3	In massima parte dalla legge n. 870/1986	V
E0526		Le tariffe per le operazioni in materia di Motorizzazione comprendono	
	1	I diritti per operazioni automobilistiche e le relative imposte di bollo	V
	2	I diritti per operazioni automobilistiche, escluse le relative imposte di bollo	F
	3	Esclusivamente le imposte di bollo, per l'istanza e per le certificazioni se previste	F
E0527		Il tariffario nazionale deve essere utilizzato per generare e pagare mandati di pagamento pagoPA per le pratiche	
	1	Di competenza solo degli uffici periferici del DTN del MIT	F
	2	Da presentare a qualsiasi ufficio Motorizzazione sul territorio nazionale	F
	3	Di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	V
E0528		La piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT ospita	
	1	Esclusivamente il tariffario di competenza nazionale	F
	2	Anche il tariffario specifico per tutti i territori che dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia	F
	3	Anche il tariffario specifico della provincia autonoma di Trento	V
E0529		Il codice tariffa pagoPA è formato da una lettera, che individua l'ambito di pagamento (e tre cifre)	
	1	S, per le pratiche di competenza della regione autonoma della Sardegna	F
	2	M, per le pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	F
	3	N, per le pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	V
E0530		Il codice tariffa pagoPA è formato da una	
	1	Lettera, che individua l'ambito di pagamento, e tre cifre	V
	2	Lettera, che individua il tipo di operazione, e tre cifre	F
	3	Sigla alfanumerica di cinque caratteri, che individuano il metodo di pagamento	F
E0531		Il modello tariffario pagoPA	
	1	Distingue molteplici codifiche corrispondenti alle singole operazioni, anche se richiedono uguali importi sui relativi conti di incasso	F
	2	A parità di importo corrisposto, non consente l'utilizzo di pagamenti già effettuati per operazioni diverse	F
	3	Unifica in un'unica codifica tutte le tariffe per operazioni che richiedano uguali importi sui relativi conti di incasso	V
E0532		Le tariffe, i conti correnti e le modalità di pagamento delle pratiche di Motorizzazione svolte nei territori che dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia	
	1	Possono in alcuni casi non corrispondere a quanto indicato nel tariffario nazionale	V
	2	Corrispondono puntualmente a quanto indicato nel tariffario nazionale	F
	3	Sono corrispondenti in tutti i territori	F
E0533		È ammesso il pagamento di istanza cumulativa, ovvero istanza contenente	
	1	Una pratica con multiple operazioni al suo interno	F
	2	Più pratiche dello stesso tipo	V
	3	Più pratiche anche di tipo diverso	F
E0534		Nell'istanza cumulativa l'importo dell'imposta di bollo relativo all'istanza è conteggiato	
	1	In relazione a importi, diritti e altri versamenti, previsti dal numero delle pratiche	F
	2	Per ogni pratica contenuta nell'istanza	F
	3	Per una sola pratica	V

PROVINCIA DI LODI

E0535		Nell'istanza cumulativa l'importo dei diritti di Motorizzazione è conteggiato	
	1	In relazione agli importi delle combinazioni dei tariffari utilizzati	F
	2	Per tutte le pratiche contenute nell'istanza	V
	3	Per la sola pratica madre	F
E0536		Nelle istanze consecutive l'importo dell'imposta di bollo relativo al documento è conteggiato	
	1	Solo sull'ultima istanza	V
	2	Per ogni pratica contenuta nell'istanza	F
	3	Solo per la prima e l'ultima istanza	F
E0537		È ammesso il pagamento di istanze consecutive, ovvero istanze	
	1	Legate da una sequenza in cui è prevista la stampa del documento per ogni istanza	F
	2	Legate da una sequenza in cui solo nell'ultima è prevista la stampa del documento	V
	3	Contenenti pratiche dello stesso tipo e intestate al medesimo soggetto	F
E0538		Per talune operazioni in materia di Motorizzazione richieste con carattere d'urgenza le corrispondenti tariffe dei diritti sono maggiorate	
	1	Del 50%	V
	2	Del 30%	F
	3	Non esiste la possibilità del carattere d'urgenza	F
E0539		Le operazioni richieste con carattere d'urgenza sono effettuate entro	
	1	Tre giorni decorrenti dalla data della richiesta, senza ricorrere a prestazioni oltre il normale orario d'ufficio	F
	2	Tre giorni decorrenti dalla data della richiesta, con prestazioni, ove occorra, oltre il normale orario d'ufficio	V
	3	Il giorno successivo alla data della richiesta	F
E0540		È possibile selezionare il carattere di urgenza, durante il pagamento della tariffa ordinaria mediante piattaforma pagoPA	
	1	In ogni caso, poiché la prestazione è dovuta in seguito al versamento effettuato	F
	2	Anche se non è giustificato da motivata esigenza	F
	3	Se l'ufficio è in grado di espletare l'operazione entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello dell'accettazione della richiesta stessa	V
E0541		Il codice tariffa pagoPA che individua l'ambito di pagamento della provincia autonoma di Trento	
	1	È formato dalla lettera T e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	V
	2	Può essere utilizzato anche per pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	F
	3	Può essere selezionato esclusivamente nel portale pagoPA della provincia autonoma di Trento	F
E0542		Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della provincia autonoma di Trento	
	1	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un diverso conto corrente postale per l'imposta di bollo	F
	2	Non si diversifica rispetto a quello per l'ambito nazionale	F
	3	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un diverso conto corrente postale per i diritti di Motorizzazione	V
E0543		Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della provincia autonoma di Trento	
	1	Individua importi differenziati rispetto al tariffario nazionale per tutte le tipologie di targhe	F
	2	Prevede l'utilizzo anche di codici tariffa pagoPA del tariffario nazionale	V
	3	Non individua importi differenziati rispetto al tariffario nazionale per alcune tipologie di targhe	F
E0544		Il codice tariffa pagoPA che individua l'ambito di pagamento della provincia autonoma di Bolzano	
	1	È formato dalla lettera T e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	F
	2	Può essere utilizzato anche per pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	F
	3	È formato dalla lettera B e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	V

PROVINCIA DI LODI

E0545		Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della provincia autonoma di Bolzano	
	1	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un diverso conto corrente postale per l'imposta di bollo	F
	2	Non si diversifica rispetto a quello per l'ambito nazionale	F
	3	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un diverso conto corrente postale per i diritti di Motorizzazione	V
E0546		Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della Provincia autonoma di Bolzano	
	1	Individua importi differenziati rispetto al tariffario nazionale per tutte le tipologie di targhe	F
	2	Non prevede l'utilizzo di codici tariffa pagoPA del tariffario nazionale	F
	3	Individua importi differenziati rispetto al tariffario nazionale per alcune tipologie di targhe	V
E0547		Il codice tariffa pagoPA che individua l'ambito di pagamento della regione Sicilia	
	1	È identico a quelli degli altri territori che dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia	F
	2	Può essere utilizzato anche per pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	F
	3	È formato dalla lettera S e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	V
E0548		Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione Sicilia	
	1	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un conto corrente postale diverso sia per i diritti Motorizzazione sia per l'imposta di bollo	V
	2	Non si diversifica rispetto a quello per l'ambito nazionale	F
	3	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, solo per un diverso conto corrente postale per i diritti Motorizzazione	F
E0549		Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione Sicilia	
	1	È disponibile sulla piattaforma Sicilia Riscossioni	F
	2	È disponibile sulla piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT	V
	3	Individua importi differenziati per alcune tipologie di targhe	F
E0550		Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	
	1	Obbliga a effettuare l'eventuale versamento per l'acquisto delle targhe mediante il tariffario nazionale presente nel portale dell'automobilista, con attestazione di versamento separata	V
	2	Individua importi differenziati per alcune tipologie di targhe	F
	3	Permette di effettuare l'eventuale versamento per l'acquisto delle targhe mediante la piattaforma regionale dei pagamenti disponibile sul sito web della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	F
E0551		I pagamenti previsti per le operazioni di Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	
	1	Sono effettuabili sulla piattaforma dei pagamenti disponibile sul sito web della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	V
	2	Sono completamente effettuabili sulla piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT	F
	3	Non sono effettuabili su alcuna piattaforma, in attuazione di precise disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD)	F
E0552		Il codice tariffa pagoPA che individua l'ambito di pagamento della regione autonoma Valle d'Aosta	
	1	È identico a quelli degli altri territori che dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia	F
	2	Non esiste, in quanto la piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT non ne ospita il relativo tariffario	V
	3	È formato dalla lettera V e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	F
E0553		I pagamenti previsti per le operazioni di Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione autonoma Valle d'Aosta	
	1	Sono effettuabili sulla piattaforma presente nel sito web della regione autonoma Valle d'Aosta	V
	2	Sono effettuabili sulla piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT	F
	3	Non sono effettuabili su alcuna piattaforma, in attuazione di precise disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD)	F

E0554	Per i controlli ATP da effettuarsi presso le stazioni di prova dipendenti dall'amministrazione statale	
	1 Non sono previsti diritti aggiuntivi	F
	2 Sono previsti diritti aggiuntivi	V
	3 Sono previste scontistiche sul numero dei veicoli presentati annualmente	F
E0555	Il sistema pagoPA si basa sui servizi offerti	
	1 Dai Prestatori di servizi di pagamento (PSP), ovvero i soggetti che svolgono la funzione di intermediario finanziario	V
	2 Unicamente da Posteitaliane, sia online sia tramite canali fisici	F
	3 Dai Prestatori di servizi di pagamento (PSP), ovvero i soggetti che prestano la somma necessaria per il versamento	F
E0556	La commissione d'incasso dei pagamenti pagoPA è determinata dal	
	1 Prestatore di servizio di pagamento (PSP) prescelto	V
	2 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT)	F
	3 Soggetto che effettua il versamento	F
E0557	La piattaforma pagoPA del MIT	
	1 Genera l'estremo di pagamento (stringa formata da 14 caratteri iniziante con PA) per la validazione (bruciatura) nei sistemi informatici DTN	V
	2 Genera l'estremo di pagamento (stringa formata da un set di caratteri variabili) per la validazione (bruciatura) nei sistemi informatici DTN	F
	3 Non genera alcun estremo di pagamento, essendo sufficiente la creazione di un codice identificativo univoco per ogni versamento (IUV)	F
E0558	La piattaforma pagoPA del MIT consente	
	1 L'utilizzo di bollettini postali per le operazioni di Motorizzazione	F
	2 Esclusivamente l'utilizzo della tipologia del pagamento dovuto	F
	3 Al medico accertatore di abbinare in automatico la ricevuta di pagamento alla relazione medica	V
E0559	L'utilizzo della piattaforma pagoPA del MIT	
	1 Permette di associare il pagamento a una pratica, impedendone il riuso ("bruciatura")	V
	2 Non permettere di eliminare l'associazione di un pagamento a una pratica ("storno")	F
	3 Permette di associare il pagamento a più pratiche, consentendone il riuso ("rimborso")	F
E0560	L'utente (soggetto pagatore nel sistema pagoPA del MIT) può pagare la tariffa pagoPA	
	1 Tramite i canali fisici senza esibizione dell'avviso di pagamento	F
	2 Tramite i canali fisici o telematici messi a disposizione dai PSP	V
	3 Unicamente tramite i canali telematici messi a disposizione dal MIT	F
E0561	I versamenti per i servizi di Motorizzazione possono essere effettuati dall'utenza professionale	
	1 Solo con modalità pagamento online, da utilizzare per i pagamenti sia spontanei sia dovuti	F
	2 Solo con modalità pagamento differito, da utilizzare per i pagamenti sia spontanei sia dovuti	F
	3 Secondo due modalità (pagamento differito e/o pagamento online)	V
E0562	La ricevuta di pagamento pagoPA deve essere presentata all'UMC	
	1 Per le istanze per cui non è prevista la bruciatura automatica per l'emissione del documento	V
	2 Anche per le istanze per le quali è prevista la bruciatura automatica per l'emissione del documento	F
	3 Solo nel caso sia presente il codice identificativo univoco di versamento (IUV), ma non dell'estremo di pagamento pratica	F
E0563	L'inserimento della prenotazione di una revisione o di una visita e prova di un veicolo	
	1 È subordinato all'accertamento del pagamento pagoPA della relativa tariffa mediante "bruciatura" automatica del versamento, con l'inserimento nel sistema del relativo estremo di pagamento	V
	2 Non è vincolato dall'inserimento nel sistema del relativo estremo di pagamento	F
	3 Non evita la successiva operazione di riscontro del versamento da parte dell'operatore dell'UMC	F

E0564	L'operatore professionale può in caso di necessità riutilizzare i crediti presenti nel cassetto dei pagamenti per gli IUV	
	1 Pagati e potenzialmente utilizzabili, ma aggregati in tariffe non utilizzabili, tramite la disaggregazione degli stessi	V
	2 Non ancora pagati	F
	3 Pagati ma non utilizzabili, tramite il rimborso degli stessi	F
E0565	La piattaforma pagoPA del MIT, nel comporre i mandati di pagamento,	
	1 Utilizza gli IUV disaggregati, su richiesta dell'operatore professionale	F
	2 Non utilizza gli IUV disaggregati in forma prioritaria rispetto a quelli eventualmente presenti nel classico "cassetto dei crediti"	F
	3 Utilizza gli IUV disaggregati in forma automatica e prioritaria rispetto a quelli eventualmente presenti nel classico "cassetto dei crediti"	V
E0566	La piattaforma pagoPA del MIT interviene automaticamente sugli IUV cumulativi non utilizzati da oltre	
	1 180 giorni, scomponendoli in nuovi IUV disaggregati	V
	2 180 giorni, accreditando l'importo sul conto corrente	F
	3 90 giorni, scomponendoli in nuovi IUV utilizzabili singolarmente per combinare pagamenti di altre pratiche	F
E0567	La piattaforma pagoPA del MIT	
	1 Prevede la possibilità di rimborso per i pagamenti già effettuati, non utilizzati e non utilizzabili in quanto erroneamente pagati	F
	2 Prevede la possibilità di conversione in voucher dei crediti, presenti nel proprio cassetto dei pagamenti, non utilizzati e non utilizzabili in quanto erroneamente pagati	V
	3 Non prevede né la possibilità di rimborso né quella di conversione in voucher per i pagamenti già effettuati, non utilizzati e non utilizzabili in quanto erroneamente pagati	F
E0568	L'utente non professionale può convertire in voucher retail i crediti non utilizzati e non utilizzabili in quanto erroneamente pagati cedendoli a	
	1 Qualsiasi operatore professionale	F
	2 Un operatore professionale che abbia espresso la propria disponibilità alla conversione	V
	3 Un altro utente non professionale	F
E0569	L'operatore professionale in caso di voucher retail	
	1 Ristora il soggetto cedente per il valore nominale del credito trasferito (comprensivo delle commissioni di incasso)	F
	2 Non può effettuare il ristoro perché il voucher è destinato ad altro utente non professionale	F
	3 Ristora il soggetto cedente per il valore nominale del credito trasferito (al netto delle commissioni di incasso che non sono, per propria natura, rimborsabili)	V
E0570	L'operatore professionale può convertire in voucher B2B i crediti non utilizzati o pagati erroneamente cedendoli a	
	1 Un altro operatore professionale che abbia dato disponibilità alla conversione	V
	2 Qualsiasi altro operatore professionale	F
	3 Un utente non professionale che abbia espresso la propria disponibilità alla conversione	F
E0571	L'operatore professionale in caso di voucher B2B	
	1 Ristora il soggetto cedente per il valore nominale del credito trasferito (comprensivo delle commissioni di incasso)	F
	2 Non può effettuare il ristoro perché il voucher è generato da utenza non professionale	F
	3 Ristora il soggetto cedente per il valore nominale del credito trasferito (al netto delle commissioni di incasso che non sono, per propria natura, rimborsabili)	V
E0572	In caso di ricusazione o rigetto dell'operazione richiesta tramite punto di servizio STA gli IUV (costo targhe, diritti Motorizzazione e imposte di bollo)	
	1 Possono essere rivitalizzati	F
	2 Non possono essere rivitalizzati	V
	3 Possono essere rivitalizzati solo se inerenti alle imposte di bollo	F
E0573	In caso di ricusazione dell'operazione effettuata mediante procedura prenotaMotorizzazione gli IUV (diritti Motorizzazione e imposte di bollo)	
	1 Relativi all'eventuale costo delle targhe devono essere sempre rivitalizzati	V
	2 Possono essere rivitalizzati, se l'annullamento dell'operazione interviene dopo la stampa del documento di circolazione	F
	3 Devono essere sempre rivitalizzati	F

PROVINCIA DI LODI

E0574	Il versamento dei diritti di Motorizzazione	
	1 Può essere omesso in particolari casi di operazioni riguardanti il rilascio della carta di circolazione	V
	2 Non può mai essere omesso in quanto è il corrispettivo per un servizio reso e non un'imposta	F
	3 Può essere omesso su autorizzazione del direttore dell'UMC	F
E0575	I servizi di assistenza sulle modalità di pagamento sulla piattaforma pagoPA (service desk)	
	1 Sono resi tramite il canale telefonico	F
	2 Sono attivi 24 ore su 24, 7 giorni su 7, festivi inclusi	F
	3 Per gli operatori professionali sono gestiti tramite form	V
E0576	L'utenza professionale può accedere al portale dei pagamenti pagoPA del MIT	
	1 Senza necessità di autenticazione	F
	2 Tramite credenziali rilasciate dal CED del DTN	V
	3 Tramite credenziali rilasciate dal sistema all'atto della registrazione con il profilo "Impresa"	F
E0577	Nel sistema dei pagamenti pagoPA	
	1 L'importo degli avvisi di pagamento è un campo a digitazione libera	F
	2 È necessario che per tutte le pratiche il codice fiscale del pagatore corrisponda a quello del soggetto richiedente la prestazione del MIT	V
	3 È possibile creare un carrello con un massimo di 100 pratiche	F
E0578	Gli operatori professionali, effettuato l'accesso al "portale dei pagamenti", possono selezionare la funzionalità "I miei pagamenti"	
	1 Unicamente per stampare l'avviso di pagamento per il successivo pagamento in uno dei punti fisici previsti	F
	2 Per visualizzare la lista delle proprie richieste di pagamento e i relativi dettagli, stampare l'avviso di pagamento oppure effettuare il pagamento online	V
	3 Per visualizzare la lista delle proprie richieste di pagamento e i relativi dettagli, stampare l'avviso di pagamento senza poter effettuare il pagamento online	F
E0579	Nel caso di pagamento dei corrispettivi per operazioni di Motorizzazione, versati mediante la piattaforma pagoPA del MIT, è rilasciata	
	1 Unicamente la ricevuta del prestatore dei servizi di pagamento (PSP), con l'indicazione del totale pagato (corrispettivi Motorizzazione senza costo di incasso)	F
	2 Ricevuta di pagamento al beneficiario (MIT) dei corrispettivi Motorizzazione e ricevuta del prestatore dei servizi di pagamento (PSP)	V
	3 Ricevuta di pagamento al beneficiario (MIT) dei corrispettivi Motorizzazione, al netto dell'IVA ed esposta separatamente	F
E0580	Nella ricevuta di pagamento al beneficiario (MIT) dei corrispettivi Motorizzazione, con specifica dei singoli versamenti, gli importi sono al	
	1 Lordo dell'IVA, incorporata al costo del servizio reso senza alcuna necessità di esplicitarla o di evidenziarne il regime di esenzione o esclusione	V
	2 Netto dell'IVA, esposta separatamente dal costo del servizio reso	F
	3 Netto dell'IVA, con necessità di evidenziarne il regime di esenzione o esclusione	F